LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 7 Giugno 1991 — via Marenco 32, telefono 65.681

Michele Mazzo, dell'Opera Nomadi, spiega al sindaco i problemi del quartiere

L'incontro del quartiere con Zanone

Un Sos al sindaco «Guardi come si vive in Barriera di Milano»

«Sindaco, venga a fare due passi per le strade della Barriera di Milano. Si accorgerà che per diventare metropoli moderna dobbiamo fare ancora tanta strada». Il discorso del signor Sessano è polemico ma cortese, pronunciato a mezza voce nella sala gremita di gente. Siamo in via San Benigno, sede della sesta circoscrizione: Rebaudengo, Falchera, Villaretto, Regio Parco, Barca, Bertolla, Verna e, appunto, Barriera di Milano. Un'estensione di venticinque chilometri quadrati, 114 mila abitanti. Se fosse una città, sarebbe tra le prime del Piemonte.

Invece, quelli della Barca, oltre il ponte sulla Stura, dicono ancora: «C'è l'autobus, andiamo a Torino». Periferia? «Sì, periferia. Ma rivendica il diritto di essere città e non dormitorio» risponde sicura Marisa Suino, presidente della circoscrizione. Lo scorso settembre fu protagonista di un «gran rifiuto» che ha fatto storia in Sala rossa: eletta consigliere comunale come indipendente nelle liste pci, rinunciò all'incarico, per continuare il suo lavoro nei quartieri.

Adesso presenta il conto a Valerio Zanone, giunto alla penultima tappa del tour nelle realtà decentrate di Torino. Ed è un conto pesante: i 6 centri di incontro non bastano, l'Auditorium è inagibile, le palestre sono soltanto due, mancano i dipendenti per gli impianti sportivi, la piscina Sempione va a pezzi. Ancora: la stragrande maggioranza delle 77 scuole avrebbe bisogno di lavori «urgenti o indifferibili», i parchi sono invasi da discariche, sfasciacarrozze, orti abusivi, non si conosce il destino delle fabbriche vuote, l'Abbazia della Stura è abbandonata.

Eppure queste ed altre lamentele sono poca cosa in confronto alle drammatiche urgenze di questi borghi operai, travolti dalla grande immigrazione degli Anni Sessanta ed ancora in bilico tra degrado e dignità. Le case si sfasciano: quelle di inizio secolo in Barriera di Milano, quelle recenti di corso Taranto o piazza Sofia. Non è una novità, però gli anni e le proteste non sono servite a cambiare la situazione; la droga e il disagio giovanile sono piaghe aperte.

Poi, piccole e grandi cose. Come tacere il problema dei nomadi, tre campi concentrati in questa zona. Michele Mazzo, responsabile dell'opera che li assiste, denuncia: «Ho sentito tante parole di amicizia e fratellanza. Ma soltanto di parole si trattava. Questa gente ormai vive qui, sono cittadini di Torino, fanno il servizio militare e vanno a scuola. Ma nei loro campi mancano ancora i servizi essenziali».

Sono in platea, i nomadi: «Di noi parlate soltanto se c'è una sparatoria, o una tragedia» ci dice una donna Rom. I problemi incalzano. Con voce stentorea, la signora Pavarani denuncia il problema delle prostitute in strada dell'Arrivore: «Maledico il momento in cui ci sono andata. Non ci avete ancora dato l'illuminazione pubblica, è una vergogna: di sera non si può uscire di casa». E il signor Surano, padre di tre figli, accusa: «Vicino a piazza Crispi c'è un asilo che ha cento anni, ogni tanto arrivano topi e scarafaggi».

E c'è chi non ha un servizio pubblico a cui rivolgersi: «Da anni ci promettete un centro socio-terapeutico. Non abbiamo visto nulla» incalza il signor Sessano. Si chiede, ironico: «Forse l'assessore alla sanità pensa che su 114 mila abitanti non ci sia un handicappato?». Si va avanti, Zanone risponderà a notte fatta. Ma quattro passi nel quartiere il sindaco li ha già fatti: prima di arrivare in via San Benigno si è fatto condurre all'Abbazia, lungo il parco della Stura, fino all'Arrivore, quel polmone verde che, promessa di assessori, da anni dovrebbe essere restituito all'onor del mondo. E' ancora terra di nessuno. [g. pav.]

Le raccoglie ogni mese l'Amiat in cinquecento «punti caldi» della città

Ventimila siringhe per strada

Giro d'affari di 25 miliardi l'anno
A Torino 7500 i tossicodipendenti

Ogni giorno 23 operatori raccolgono nei quartieri le siringhe usate

Ventimila siringhe il mese. Sono quelle, usate, che l'Amiat recupera con il servizio di raccolta differenziata: 23 operatori, 10 donne e 13 uomini, con guanti e pinze perlustrano tutte le mattine quartiere per quartiere 500 «punti», angoli di strada, parchi pubblici, giardini o portoni, individuati in collaborazione con vigili urbani, polizia, carabinieri, cittadini. Quei «punti» cambiano in numero e dislocazione insieme con le abitudini dei tossicodipendenti.

Alla «Divisione movimento» dell'Azienda municipale spiegano che la quantità di siringhe recuperata ha un incremento mensile del 2 per cento circa. E sottolineano come i dati non comprendano «raccolta occasionale» e siringhe sfuggite agli operatori.

E' impossibile partire da quel numero, ventimila, per arrivare a conclusioni attendibili sul fenomeno droga a Torino. Troppe sono le variabili: l'uso singolo, personale, della siringa o l'uso «collettivo», la frequenza dei «buchi», le differenze di prezzo delle «buste». Poi, è ovvio, non tutti scelgono la strada per bucare. Approssimando, comunque, e calcolando una media di 100 mila lire di droga per ogni siringa usata, una cosa sembra certa: soltanto le ventimila siringhe raccolte dall'Amiat rappresentano, per il mercato dell'eroina, un giro d'affari di un paio di miliardi il mese, circa 25 miliardi l'anno.

Da dove arriva questa ricchezza? Un dato recente della polizia dice che Torino registra uno scippo ogni 20 minuti. La microcriminalità rende tanto? Bastano scippi e rapine e furti a fare quella cifra? Basta vendere di nascosto l'anello della nonna? No, certo. Soprattutto, tossicodipendenza non è sinonimo di delinquenza, non sempre. C'è un fenomeno relativamente nuovo: circa il 40 per cento dei 7500 tossicomani stimati dai servizi torinesi usa il suo stipendio per drogarsi.

Giorgio Merlo, responsabile del Coordinamento servizi per le tossicodipendenze, dice che è in aumento il numero di coloro che fanno uso d'eroina pur avendo una vita del tutto regolare. E Carlo Degiacomi, giornalista, autore di «Vite in polvere», racconta la realtà emersa dalle sue ultime interviste: «La figura del tossicodipendente è spesso legata al lavoro, o alla complicità familiare. Ho conosciuto persone, diverse tra loro per stato sociale o esperienza personale, con storie d'eroina lunghe anni: molte con la delinquenza non hanno avuto mai a che fare, altre sì, in modo sporadico o limitato nel tempo. Queste persone destinano alla droga parte dello stipendio mensile».

Altri dati contribuiscono a fotografare il fenomeno. Quelli delle farmacie torinesi, che tutte insieme vendono circa 3000 siringhe il giorno. E quelli che arrivano dagli ospedali. Sono 410 le overdosi trattate con il Narcan nei «pronto soccorso» dall'inizio dell'anno alla fine di aprile, 410 persone salvate in extremis: 70 in gennaio, 80 in febbraio, 126 in marzo e 134 in aprile. Una media di 102 il mese, leggermente superiore a quella del 1990 (93). Quest'anno, i decessi per overdose di eroina di persone residenti in città sono stati 16 dal 1° gennaio al 30 aprile (5 morti in gennaio, 6 in febbraio, 4 a marzo, 2 in aprile). I servizi assistono oggi 1540 tossicodipendenti, nel 1990 ne hanno trattati 2713.

Ma i dati non sono sufficienti a delineare la struttura vera del mercato della droga a Torino. Un raffronto? I 7500 tossicomani abituali della città dovrebbero spendere in eroina circa 100 mila lire il giorno, col loro consumo di due dosi quotidiane a 50-60 mila lire l'una. Davvero ogni giorno a Torino vanno in bustine 750 milioni di lire? Possibile?

Il dottor Merlo dice che qui sta il problema: «Ogni volta che si fanno calcoli del genere, si scopre che qualcosa non funziona. Forse proprio perché le variabili sono molte. Io credo che una parte di questa ricchezza sia fittizia, faccia parte del guadagno del piccolo commercio, non del grosso spaccio. Il tossicodipendente che compra un grammo a 100 mila lire e ne rivende la metà a 60 mila, per esempio. Una specie di prodotto interno al mercato. Ma nulla è certo in questo discorso, solo i dati da cui partire per i nostro lavoro».

E le siringhe dell'Amiat? Un dato anche quello, sicuro e allarmante: ventimila il mese, con un incremento del 2 per cento.

Eva Ferrero

Dalla Chiesa assolto dall'accusa di aver diffamato il giornalista Alfio Caruso

Come scrivere di mafia

Ribadito il diritto alla libertà di critica

E' legittimo esprimere valutazioni e giudizi anche fortemente critici sul modo con cui la pubblica opinione viene informata sulla mafia, senza che questo significhi dare la patente di mafioso a chi fa quell'informazione: è il principio che ha indotto il giudice Alberto Oggè ad assolvere, per aver agito nell'esercizio del diritto di critica (art. 21 della Costituzione), il professor Nando Dalla Chiesa dall'accusa di aver diffamato Alfio Caruso, il vicedirettore della Gazzetta dello Sport.

La vicenda ha origine nel dicembre dell'87, quando venne emessa la sentenza del maxiprocesso di Palermo. Caruso scrisse un breve commento sul Corriere della Sera - dove allora lavorava - e fu «rimproverato» per le sue posizioni dal professor Dalla Chiesa. La «querelle» si chiuse con la pacificazione.

Il professor Nando Dalla Chiesa era stato querelato dal giornalista

Nell'aprile '90 il professor Dalla Chiesa, nel suo libro «Storie» edito da Einaudi (per questo la causa si è discussa a Torino) riprese quelle sue argomentazioni su un certo modo di scrivere di mafia, e portò come esempio il caso che lo aveva contrapposto ad Alfio Caruso. Questi si sentì diffamato e presentò querela.

Conosciuta la sentenza del «non luogo a procedere», Dalla Chiesa si è limitato a dire che «è stato tutelato il diritto di analisi e di critica dello storico e del sociologo». Proprio quella libertà di critica e informazione che erano il tema del suo libro.

Il suo difensore, professor Neppi Modona, ha commentato: «Il verdetto legittima i 10 anni di studi compiuti da Dalla Chiesa e altri ricercatori su scienza del linguaggio e sociologia dell'informazione sul fenomeno mafioso. Viene accettata la concezione che la forza della mafia sta anche nel modo, fuorviante, con cui vengono date le informazioni sul fenomeno criminale».

La sentenza, secondo Neppi Modona, si ricollega a quella del gennaio '80 quando il tribunale di Torino assolse per lo stesso motivo Corrado Stajano dall'accusa di aver diffamato il parroco di Africo, don Stilo.

Brusca frenata dell'estate: da +26 a +12

Maglie e impermeabili ma per pochi giorni

Maglioni e impermeabili hanno fatto la loro ricomparsa in città. Colpa del brusco abbassamento delle temperature, che ci ha sorpresi in versione già estiva e ora ci costringe a curiose tenute a metà tra l'estate e l'autunno. Alle 16 di ieri l'Italgas ha rilevato in città una massima di 15,9 e una minima di 12,1 gradi (a Caselle invece, l'ufficio meteorologico ha registrato 16 gradi di massima e 11,1 di minima). Quando De Gregori ha iniziato il suo concerto, in piazza San Carlo il termometro segnava 14 gradi. Un bel salto, dopo i 26,3 gradi di martedì. La colpa, spiegano i tecnici di Caselle, è dei fronti freddi provenienti da Ovest: provocano questa diminuzione della temperatura, con vento freddo e piovaschi. Un fenomeno temporaneo, assicurano, del tutto normale, nel mese di giugno. Gli anni scorsi, anche se non ce ne ricordiamo, andò nella stessa maniera, se non peggio. Nel giugno '90 le massime sono sempre state alte, tranne che il 6 (19,6) e il 12 (20,3). Ma le minime toccarono valori record negativi, fino a metà mese. Nel 1987 si registrò un 18 gradi di massima proprio l'8 giugno (e il 17, si arrivò a un 7,8 di minima). Dieci anni fa le minime si mantennero sempre piuttosto basse, e la massima scese sotto i 20 gradi solo una volta: il 28, con 17,2 gradi.

Cosa dobbiamo aspettarci, da questo mese che oscilla tra il caldo già estivo e improvvisi ritorni di freddo? Le previsioni dicono che oggi una schiarita ci sarà (anche se solo fino alla tarda mattinata). Poi di nuovo cielo coperto, con qualche precipitazione. Non ci resta che aspettare l'anticiclone. Intanto i raffreddori si sono aggiunti ai tanti casi di allergia da polline.

Oggi con «Va' pensiero» via Bellezia, già strada di alberghi, ora ha stabili fatiscenti, ma c'è speranza...

Un rione che piace agli inglesi

Edificio comunale affittato al British Council

Un gran via vai per quell'Antico Albergo dell'Agnello in via Bellezia 31. Nel cortile c'era una stalla per i cavalli dei clienti, sotto il portico trovavano posto i carri. Vicino c'erano altre locande: al numero 33 quello dei Tre Galli, al 37 le Tre Galline con ristorante e vini di produzione propria. All'ingresso della città storica, nei paraggi del mercato delle galline. Viandanti e commercianti alloggiavano in questi alberghetti attrezzati di stallaggio. Ma se ne servivano anche uomini d'affari: la zona permetteva di raggiungere facilmente gli uffici che «contavano». Non era male fare quattro passi tra le strette e pavimentate vie, richiamati da botteghe e laboratori di artigiani.

La via fu intitolata a Gian Francesco Bellezia, sindaco di Torino, ricordato in particolare perché nel 1630 «imperversando la pestilenza, sicché tutti erano o morti o fuggiti, o infermi i governanti, egli solo tenne in mano il governo della città, e provvide alla salvezza pubblica ed all'abbondanza de' viveri, degno d'eterna memoria».

E' un mondo lontano? Le saracinesche, oggi, sono abbassate sui locali che ospitavano l'Antico Albergo dell'Agnello. Anonimo il portone dello stabile appena ristrutturato dal Comune.

Negli ultimi anni di questa via si è ancora parlato per le attitudini all'ospitalità, ma in negativo. I fatiscenti edifici che si affacciano sulle vie Santa Chiara, San Domenico, Sant'Agostino e Bellezia, spesso, sono stati trasformati in kasbah dagli immigrati extracomunitari. Più volte è stato richiesto l'intervento delle forze dell'ordine, sollecitato dai residenti preoccupati di perdere il loro quartiere in favore di un «quadrilatero nordafricano» con dimore pericolanti e in condizioni igieniche indecorose per marocchini e tunisini alla ricerca di provvisori asili notturni. Sgomberi a catena sembrano aver riportato un po' di pace, ma troppi ruderi sono ancora lì, in attesa degli appalti per indispensabili ristrutturazioni ed abbattimenti.

La volontà di rimettere in ordine il rione è qualcosa di più di un'enunciazione. L'amministrazione civica ha già deliberato di realizzare un parcheggio sotterraneo per 300 auto in piazza Emanuele Filiberto.

«Diventerà uno dei gioielli della città - dice l'assessore all'arredo urbano, Giuseppe Dondona -. Al risanamento degli edifici stiamo affiancando la riqualificazione ambientale, la piazzetta di via Bellezia angolo via San Domenico sarà risistemata, ripristineremo il verde, la pavimentazione non asfaltata. Stiamo già procedendo con la nuova illuminazione pubblica, anche grazie a sponsor privati, in via Corte d'Appello. Un po' alla volta veniamo avanti». Speriamo.

Via Bellezia 31, qui sorgeva l'Antico Albergo dell'Agnello

L'«erba sempre più verde del vicino» l'hanno vista per primi gli inglesi del British Council accordatisi con il Comune per avere in concessione l'immobile di via Bellezia 10-14. In cambio di un affitto trentennale, lo stabile sarà rimesso a nuovo, e ospiterà anche sedi internazionali, come il Wwf o Amnesty.

Intanto, da due mesi è stato riaperto - dopo due anni di inattività - il ristorante le Tre Galline, in via Bellezia 37. L'antica insegna, voluta a quel tempo per attirare anche gli analfabeti, è ricomparsa.

Luciano Borghesan

Concludiamo il sondaggio tra i torinesi

E domenica si vota sperando che serva

Dove ritirare i certificati elettorali
Seggi aperti anche lunedì fino alle 14

Con le interviste di oggi si conclude il nostro sondaggio fra i torinesi sulla consultazione popolare di domenica e lunedì. Abbiamo dato voce a personaggi ed esponenti cittadini che non ricoprono incarichi di partito. Alle ore 24 si chiude la campagna referendaria, dopodiché non è ammessa propaganda. Domani è giorno di riflessione, così prescrive la legge. Domenica i seggi saranno aperti dalle ore 7 alle 22. Lunedì dalle 7 alle 14. Poi lo spoglio delle schede. Nel tardo pomeriggio si conosceranno i risultati di Torino.

I vigili urbani hanno concluso la consegna dei certificati elettorali. Chi non lo avesse avuto può recarsi presso gli uffici comunali del servizio elettorale di corso Valdocco, aperti anche durante le operazioni di voto con lo stesso orario dei seggi. Gli aventi diritto al voto sono 831.738 (392.865 maschi e 438.873 femmine). Le sezioni sono 1684, trentanove i seggi speciali (carceri e ospedali). L'assessore ai Servizi demografici, Giuseppe Lodi, ha già convocato i 1723 presidenti di seggio e i 5242 scrutatori.

Questo referendum è abrogativo: in vittoria del «Sì» verrebbero cancellate alcune norme della legge attualmente in vigore per l'elezione alla Camera dei Deputati. In particolare: le preferenze scenderebbero da quattro (tre per i collegi minori) a una, e l'elettore dovrebbe scrivere almeno il cognome del candidato prescelto (oggi è sufficiente indicare il numero). In caso di vittoria del «No», le regole del gioco non cambierebbero. Lo stesso accadrebbe se i voti validi fossero inferiori alla metà più uno del corpo elettorale.

Prevale il Sì

«Miglioriamo la politica»

Piero Chiambretti: «Andrei a votare e voterei sì, ma ho perso la scheda»

Emiliano Mondonico: «Votare è un dovere, ma non dico come mi schiererò»

Rita Togno: «Votare è un dovere, vorrei un mondo politico più pulito»

Vincenzo Bajardi, presidente regionale della Confederazione nazionale artigiani: «Non rinuncio al mio diritto di voto. Sulla mia scheda metterò "sì", prima di tutto per dare un senso alla possibilità che abbiamo di esprimerci, in secondo luogo per impedire infiltrazioni negative nelle forze politiche e dare un piccolo segnale che bisogna cambiare».

Lilli Bertone, moglie dell'industriale torinese: «E' un dovere del cittadino votare, e con la mia famiglia domenica andrò al seggio. Voteremo "sì", come la maggior parte della gente, anche se con poca fiducia in cambiamenti sostanziali, auspicati».

Piero Chiambretti, jolly televisivo: «Andrei a votare e voterei "sì", ma ho perso la scheda».

Giovanni Giustetto, segretario Confesercenti: «Voto e voto "sì" per dare una spallata al perverso intreccio fra politica e affari. Inoltre, questo voto può essere il segnale della necessità di cambiare un modo di fare politica che garantisce solo l'immobilismo e l'inefficienza di cordate e gruppi di potere».

Giorgio Maccagno, preside dell'Istituto Boselli: «Vado a votare, così come farà l'Avvocato. E' un dovere. Voterò "sì", anche se come tutti avrei motivi per non essere convinto del tutto. Non si è permesso cambiare di più, e allora ben venga quel poco che prevede questo referendum».

Emiliano Mondonico, allenatore del Torino: «Certo che vado a votare. Che cosa scriverò sulla scheda? Ah! Quello non si dice mai...».

Guglielmo Raviola, presidente Lega Cooperative: «Sono convinto che è necessario promuovere riforme istituzionali profonde. Ma questo referendum è ai margini della riforma istituzionale, è uno stralcio pressoché ininfluente. E' inefficace».

Giuseppe Scaletti, presidente della Federazione regionale dell'Artigianato: «Votare è un diritto da esercitare, per dare un segnale netto alla classe politica. Nessuno si illude che la vittoria dei "sì" bonifichi la giungla clientelare che ha già soffocato intere regioni meridionali e che avanza minacciosa nelle altre, però il muro di gomma che ha finore ammortizzato tutte le istanze di riforma elettorale potrà essere perforato o, comunque, incominceremo a entrare concretamente in una logica da collegio uninominale, costringendo i partiti a presentare gli uomini migliori. Inoltre si esprimerebbe il nome e non il numero, un modo efficace per limitare brogli».

Rita Togno, stilista pellicciaia: «Vado a votare. Ritengo sia un dovere, specie per chi come me lavora tutto il giorno e vorrebbe un mondo politico più pulito».

Raccolta rifiuti, esperti e amministratori a convegno: «Occorre fare presto»

L'Amiat promette città più pulita

La discarica dell'azienda rifiuti alle Basse di Stura: fra poco sarà insufficiente

Riuscirà l'Amiat, la rinnovata Azienda municipale di igiene ambientale (ex Amrr), a tenere decentemente pulita la città negli anni futuri? E a raccogliere i rifiuti solidi, in modo razionale, smaltendoli e riutilizzando quanto possibile in materie seconde ed energia derivata, senza limitarsi, come fa oggi, a interrare la spazzatura alle Basse di Stura?

Cinque relazioni di esperti ed una tavola rotonda di amministratori pubblici hanno tentato di dare una risposta globale a questa importante domanda senza riuscire tuttavia a tranquillizzarci. Perché la situazione attuale - lo hanno detto il direttore dell'Amiat, Guido Silvestro, e due dirigenti, Nazareno Giorgi e Giancarlo Gallo - è seria: cresce la produzione di rifiuti in volume, peggiora la loro composizione in relazione al possibile riciclaggio, aumenta la pericolosità, perché molti residui tossico-nocivi sono dispersi negli urbani.

Anche la pratica della raccolta differenziata, preventiva al recupero, non pare essere quel toccasana che si è sbandierato in passato: in ogni caso non è in grado di incidere sul sistema dei rifiuti per più del 10 per cento, a meno che non si cambi la logica industriale del riutilizzo delle materie seconde.

L'ingegner Armando Monte, docente del Politecnico, ha esaminato le tecnologie impiantistiche, a partire da quel demonizzato incenerimento che oggi pare uno dei metodi più seri per abbattere volumi e pericolosità del materiale e, contemporaneamente, per recuperare energia, termica o elettrica. «E' solo una questione di gestione corretta e di monitoraggio continuo», dice. E l'esempio di Parigi gli dà ragione. Ma la soluzione, per il tecnico, sta in un sistema multiplo integrato, dove il recupero energetico viene ottimizzato da una preventiva separazione dei rifiuti. Così il materiale da incenerire può produrre 2500-3500 kilocalorie al kg contro le 1500-1800 del rifiuto grezzo. E' sempre necessaria la discarica, al termine, ma i volumi sono ridotti a meno della metà. Per l'ingegner Monte c'è ancora tempo perché l'Amiat si trasformi in un'azienda integrata in grado di affrontare i problemi di Torino. Ma occorre agire subito con progetti di ampio respiro.

Il socialista Garesio e il democristiano Pizzetti, nel corso della tavola rotonda sul futuro dell'Amiat, hanno fatto balenare l'eventualità che si possa arrivare ad un salto di qualità, scegliendo la dimensione metropolitana dell'azienda (con lo scioglimento dei consorzi Torino-Nord e Torino-Sud) e innescando una «catena dell'ambiente» di cui si parla da anni ma che è sempre rimasta al punto di partenza, per di più con 38 miliardi di finanziamenti inutilizzati. Per Garesio sì al «transfert» (l'impianto per razionalizzare i rifiuti) e sì all'inceneritore. Ma dal convegno alla pratica la strada è lunga.

Gianni Bisio

A Parigi inceneritore ok

Esperti della Regione oggi in visita. Modello per Torino?

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Funziona 24 ore su 24 per 365 giorni, smaltisce 630 mila tonnellate di rifiuti domestici l'anno, non puzza, ricicla le ceneri in materiali paraedilizi e recupera energia per il riscaldamento urbano. Saint-Ouen 2, l'inceneritore parigino che alcuni amministratori regionali piemontesi visiteranno oggi, può dirsi un piccolo gioiello.

Quest'impianto comunale è operativo dal '90. Non trovando i 40 mila metri quadrati necessari ad ospitarlo nella cinta urbana, il sindaco Chirac ha scelto un comune della banlieue nord-occidentale, Saint-Ouen. In estrema periferia - Ivry-sur-Seine e Issy-les-Moulineaux - si trovavano altri due inceneritori dell'agglomerazione parigina (tra città e prima banlieue, 6 milioni d'abitanti). Le tre strutture si ripartiscono quasi equamente il milione e 900 mila tonnellate annue di rifiuti domestici, ma la tecnologia franco-tedesca di Saint-Ouen, all'avanguardia assoluta (l'impianto costa 220 miliardi), rende obsolete Ivry e Issy, realizzate negli Anni Sessanta.

I rifiuti - ci spiega Jean-Marc Kahan, uno dei responsabili - vengono lasciati per qualche ora in una grande fossa, quindi indirizzati verso i forni ove bruciano «da soli» (basta un minimo pre-riscaldamento) raggiungendo i 1000-1200° necessari per l'incenerizione. Dopo 20 minuti, ogni tonnellata di scarti domestici avrà prodotto un'energia equivalente a 2 quintali di petrolio lasciando 300 kg di ceneri. I vapori bollenti, convenientemente depurati attraverso filtri elettrostatici, entrano nelle reti di riscaldamento urbano soddisfando le esigenze di ben 70 mila alloggi. In eccedenza si ricavano 15.400 Megawatt annui, che Saint-Ouen 2 vende a Edf, l'Enel francese.

Quanto alle ceneri - d'origine vetrosa per il 40% - vengono trattate in altre aziende per abbatterne la tossicità, quindi vendute sotto forma di laterizi. Niente diossina? «I controlli - risponde Kahan - mostrano percentuali infinitesime, assolutamente non nocive».

Enrico Benedetto

Nella fabbrica più grande, traballa la maggioranza che guida la Cgil: la minoranza ottiene il 45%

A Mirafiori una vittoria «ai punti»

I seguaci di Trentin si dicono comunque soddisfatti e spiegano il voto
«I risultati della minoranza sono gonfiati dal malcontento generale»

Laura Spezia della 5ª Lega e **Gianni Alasia** di Rifondazione

Come i partiti all'annuncio dei risultati elettorali: hanno vinto tutti. Il risultato del congresso Cgil della Fiat Mirafiori che ha visto la mozione di maggioranza affermarsi con un risicato 54,3% e 48 delegati rispetto ai 39 raccolti dalla minoranza è stato accolto con esultanza da entrambi.

Dai primi «perché il successo, al termine di uno scontro asperrimo come quello combattuto a Mirafiori, non era affatto scontato, anzi», dice la segretaria della 5ª Lega, Laura Spezia. Dai secondi «perché va oltre ogni nostra aspettativa - commenta Maurizio Poletto, del direttivo regionale Cgil -. Al di là della soddisfazione per la percentuale raggiunta alla Fiat, constatiamo che siamo andati bene ovunque, nonostante il fatto che siamo in pochissimi a poter tenere le assemblee in fabbrica».

I comunicati Fiom parlano di risultato «netto» a favore della maggioranza. Ma quale nettezza, quando i punti percentuali di vantaggio sono così pochi? «Perché la situazione a Mirafiori era difficilissima», ha spiegato ai giornalisti Gian Carlo Guiati, segretario regionale Fiom, per il quale «il voto è stato un grande fatto di democrazia, vista l'alta partecipazione degli iscritti. Il 45% ottenuto dalla minoranza è gonfiato dal malcontento che esiste nei confronti del sindacato».

«Per forza che c'è malcontento - commenta Gianni Alasia, leader provinciale di Rifondazione comunista - come non potrebbe esserci nei confronti di un sindacato che tende sempre più alla burocratizzazione e alla centralizzazione?».

Rifondazione parteggia apertamente per la mozione guidata da Fausto Bertinotti, «ma Trentin sbaglia quando ci accusa di avere un atteggiamento "scissionista" - s'infervora Alasia -; siamo profondamente unitari, ma combattiamo l'unanimismo. La realtà è che in questo Paese c'è un sacco di gente che rifiuta di omologarsi all'esistente. Rifondazione offre a loro un punto di riferimento».

Dall'altra parte della barricata, Sergio Chiamparino segretario del pds appare quasi sereno: «Questi risultati ci spingono ad essere ancora più determinati sulla strada intrapresa. Sul voto di Mirafiori hanno pesato gli ultimi anni di difficili rapporti tra sindacato e lavoratori e, soprattutto, la difficoltà per la maggioranza di far capire la sua nuova strategia in un momento in cui si parla solo di tagli. Chi si presenta, come ha fatto la minoranza, ricordando il milione e due al mese che guadagna l'operaio, la riduzione della scala mobile, l'incerto futuro delle pensioni, l'ingiustizia fiscale, ha una facilità estrema a raccogliere il malcontento. E' un bene che il malessere sia emerso con un voto e non, come in passato, quando covava sotto la cenere».

E gli altri sindacati come vivono la battaglia congressuale della Cgil? «Rispettiamo il travaglio che sta vivendo e le scelte che emergeranno», dice Gian Carlo Panero, segretario generale regionale della Cisl. «Fino ad oggi, comunque, lo scontro interno alla Cgil non ha inciso sui rapporti fra le organizzazioni sindacali, anzi ci sono esempi di grande unità. E' molto probabile che l'assemblea regionale, che si terrà il 12 in vista di quella nazionale sul costo del lavoro, si concluda con un documento unitario».

E Panero osserva che le tesi della sinistra della Cgil sono deboli: «E' più facile dire no a tutto, piuttosto che intervenire per cambiare. Il sindacato non può più essere una carta assorbente di tutte le istanze che provengono dalla base». L'esito finale dello scontro in casa Cgil «farà intraprendere con chiarezza al sindacato la strada del futuro».

Beppe Minello

BOLLETTINO METEO

Venerdì 7 Giugno

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,4
MINIMA	12,2
MEDIA	14,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	14,8	MINIMA	11,1
PRESSIONI			1012 hPa
UMIDITA'			86%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	34,6	[illegible] giugno 19[illegible]
MINIMA	4,7	[illegible] giugno 19[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	25,2	MINIMA	16,5

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0,8 mm
Totale di questo mese	2,8
Normale in questo mese	79,2
Totale di questo anno	423,2

OGGI

IL SOLE:

LA LUNA:

MERCURIO:

VENERE:

MARTE:

GIOVE:

SATURNO:

IL FENOMENO:

Specchio dei tempi

Ma perché l'Usl non aiuta le famiglie che si tengono malati in casa? «Non è giusto unire gli studenti di prima e seconda lingua» - «Quel casellante ha ragione, ma non conosce la solidarietà» - Truffatori

Un lettore ci scrive:

«Mio padre, già afflitto da morbo di Parkinson, a seguito di una operazione d'urgenza è completamente immobilizzato nel letto. Per evitare di fargli finire i suoi giorni in un pensionato, lo teniamo in casa ed è accudito giorno e notte da mia madre (fin che ce la fa: ha 74 anni) e da una collaboratrice a pagamento. Non muovendosi più, è pieno di piaghe da decubito (schiena, fianchi, gambe, piedi) che man mano si espandono. Deve essere medicato 2 volte al giorno e a questa incombenza provvede mia madre, io (nei giorni festivi e quando posso) e, saltuariamente, un infermiere a pagamento, in quanto l'infermiera, mandata dal Servizio Sociale, viene solo un'ora al giorno, ovviamente mai di sabato e di domenica, e solo quando ha tempo (ha troppi malati da accudire). Il colmo è che il Servizio Sanitario, invece di fare di tutto per incentivare chi si tiene il malato in casa (si pensi a quanto costa al giorno un degente in ospedale), passa, per il materiale di medicazione, 300.000 lire ogni 3 mesi. Con il consumo che abbiamo di garze e cerotti e altro materiale, le 300.000 lire bastano sì e no per un mese. La pensione che prendono i miei genitori basta appena a pagare la collaboratrice e l'infermiere. La pensione di invalidità chissà tra quanti anni arriverà. Ha un senso tutto questo? Su questa rubrica si è più volte parlato di distributori automatici di siringhe per drogati: e se invece di installassero distributori automatici di garze e cerotti per questi malati?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gli insegnanti dell'ITC A. Moro, in riferimeto alla circolare del provveditore del 14 maggio '91 che riporta il testo ministeriale, esprimono la loro profonda indignazione nell'apprendere che il ministro ritiene di unire gruppi di prima e seconda lingua a partire dalla classe terza. Gli studenti di prima lingua, infatti, hanno alle spalle tre anni di studio nella scuola media inferiore (tre ore la settimana per tre anni); non è pensabile dunque che quelli di seconda lingua possano recuperare in due anni tale divario con una sola ora in più rispetto agli altri.

«Se queste sono le conclusioni del ministro, allora dica chiaramente che quanto svolto nella scuola media inferiore non ha praticamente alcuna utilità per lo studente. Ovviamente, affermare questo significa ammettere che l'utenza è stata presa in giro. Ecco come arriva la scuola italiana all'appuntamento del '93!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«"Millenove", mi fa il casellante. "Ne ho solo milledue, ho perso il portafogli e questo è tutto quanto ho racimolato dal borsellino". Mi mancano 700 lire. Poco prima mi ero accorto con terrore che mi mancava il portafogli. Penso non solo ai soldi, ma a tutte le conseguenze cui posso andare incontro. Con l'affanno in gola mi fermo a controllare. Mi prende un nodo alla gola: me l'hanno rubato. Però in quel momento la cosa più urgente è uscire dalla tangenziale e pagare. Come? Fortunatamente nascosto in plancia ho un box-money. Racimolo 1200 lire, ma non sono sufficienti.

«L'agente del casello mi fa il verbale. Giusto, però ha visto che ero angosciato, frastornato, stravolto. Con un filo di voce gli chiedo: "Mi presta 700 lire?".

«Dico settecento lire, non sono molte. Niente, è irremovibile. Certamente quando fossi ripassato da quel casello non avrei mancato di dimostrargli tutta la mia riconoscenza. Questo accadeva il 13-5-'91 e mi trovavo alla barriera di Trofarello sulla Tangenziale di Torino.

«Che dire? In effetti l'esattore del casello aveva ragione. Eppure mi chiedo: nella vita è sufficiente avere ragione? Non c'è forse qualche cosa di più? Il buon cuore per esempio, la solidarietà umana. Oppure sono io che vivo nelle nuvole?».

G. Bianchi

Un lettore ci scrive:

«Sono il responsabile dell'Associazione "La ginestra", che, senza fini di lucro, opera per il recupero e il reinserimento sociale dei giovani tossicodipendenti (la nostra attività si basa sul volontariato e sull'intervento degli Enti pubblici). Mi rivolgo a "Specchio dei Tempi" per segnalare un fatto lesivo dell'immagine della nostra associazione: da alcuni mesi, ci giungono segnalazioni secondo cui in alcune zone della città e dintorni, qualcuno raccoglie offerte e vende pubblicazioni a nostro nome. Tutto questo viene fatto in modo abusivo. Lo vogliamo ricordare a quelle persone che in buona fede credono di darci una mano e vengono invece truffate».

Giovanni Veronese

Il cantautore riempie piazza San Carlo: non solo canzoni, anche polemiche

Cinquantamila per De Gregori

Prima dello spettacolo scontro con l'assessore alla Cultura, Marzano «Questo è il concerto del sì», poi un brano dedicato a chi andrà a votare

«Inutile nasconderlo: è il concerto del Sì al referendum». E alle 21,40, sotto il palco, Francesco De Gregori litiga con Marziano Marzano. L'assessore alla Cultura, esponente di quel partito socialista che invita al «No rafforzato», aspetta da un pezzo davanti alla scaletta. In piazza San Carlo non manca più nessuno: 50 mila persone, gente da tutte le parti, via Roma, via Giolitti, via Maria Vittoria. Arriva De Gregori, mezz'ora di ritardo. Il cantautore del «Sì», autore della «Ballata dell'uomo ragno», saluta i suoi fans levandosi il cappello, abbraccia le ragazze del coro, sorride a un amico.

E Marzano? Marzano aggiusta nervosamente la cravatta e tenta un primo approccio insieme con il promoter musicale Luciano Casadei. Si avvicina, allunga la mano destra, vede che il Principe non risponde e allora la ritrae, la mette in tasca e si sposta indietro di due passi. Non c'è niente da fare: De Gregori lo snobba proprio, fa quasi finta di non vederlo, litiga prima con un fotografo che vorrebbe il cantautore accanto all'assessore, poi con quelli del suo servizio d'ordine che lo hanno lasciato passare: «Ve l'avevo detto che qui sotto non volevo reporter».

Stretto in un angolo, Marzano trattiene la rabbia, più accigliato che mai. Ma è molto agitato, e si vede. Alza le spalle, allarga le braccia, lancia occhiate interrogative al povero Casadei che scuote la testa come per dire: «Guarda che non c'entro, non ne sapevo niente». Ma come? L'organizzazione di questo concerto che inaugura le sere d'estate porta la firma del vicesindaco, piazza San Carlo è gremita fin dalle sei del pomeriggio. Tutto rovinato? L'assessore socialista risponde di no, diplomatico: «Invitare a suonare un artista come Francesco De dimostra che non facciamo distinzioni politiche». Poi, alzando gli occhi al cielo: «Se un politico si permettesse un atteggiamento del genere sarebbe subito messo in croce».

Comunque, alla fine i due si incocciano e si parlano. Ma è un attimo, giusto il tempo per un saluto formale, senza strette di mano e senza troppe macchine fotografiche intorno. Quindi De Gregori sale la scaletta, raggiunge il palco e attacca finalmente il concerto con «Signor Dobermann», sommerso dagli applausi.

Marzano lascia il posto sotto il palco e abbandona il concerto. I portici di piazza San Carlo sono tappezzati di volantini per il referendum. Aveva ragione De Gregori: «E' il concerto del Sì». Si sono mobilitati in tanti: pds, la Rete, giovani liberali, collettivi studenteschi. Giorgio Ardito, ex segretario provinciale pci, fa la spola tra piazza San Carlo e piazza Castello, sede del partito, per rifornire i militanti di altro materiale per la propaganda: «Incredibile, va a ruba».

Il concerto prosegue e, canzone dopo canzone, la politica guadagna spazio sulla musica. De Gregori annuncia che canterà «La donna cannone» e dice: «La dedico a tutti coloro che domenica andranno a votare. E pazienza se stasera la ascolta anche chi non voterà».

Per Marziano Marzano è il colpo finale. Il concerto tanto atteso si è definitivamente trasformato in un boomerang, e per giunta in pubblico. Alla fine, circola una battuta. Si dice che Bettino Craxi avrebbe telefonato a Marzano: «Bravo! Altri 50 mila per il Sì».

Gianni Armand-Pilon

Piazza San Carlo stracolma ha atteso dal pomeriggio **Francesco De Gregori**, che ha cominciato a cantare con mezz'ora di ritardo. Il cantautore ha divertito il pubblico, composto da persone di ogni età. In alto l'assessore **Marziano Marzano**

ASSENTE IL PALAZZO

Per il Principe, niente Palazzo. Non c'erano assessori né tantomeno il sindaco, impegnato com'era nella riunione col quartiere a Barriera di Milano. Alla prima grande festa d'estate in piazza San Carlo, ieri sera con il concerto di Francesco De Gregori, a rappresentare l'istituzione c'era soltanto Marziano Marzano, assessore alla Cultura e «padrone di casa». Dei politici, Giorgio Ardito e Sergio Chiamparino, e poi l'habitué Piergiorgio Crosetto, detto «pannocchia», e il socialista Franco Amato.

Erano in tanti, invece, quelli del pubblico. Cinquantamila: giovani, ex giovani, ragazzine e persino qualche nonna, signori attempati che invece di pigiarsi sotto il palco hanno preferito i portici. Aperto il salone del San Paolo, con la gente affacciata alle finestre, e aperta la sede del partito liberale, anche qui finestre spalancate.

Transennato, per ogni evenienza, il cavallo di Emanuele Filiberto, così nessuno ha potuto salirci. Affollate anche via Roma e le vie laterali. Da lì non si sarà visto molto, ma almeno si è potuto ascoltare.

«Francesco, facci l'autografo»

La notte del Principe è una festa di giovani

In cinquantamila, forse più, per ascoltare Francesco De Gregori. Cinquantamila in piazza San Carlo per la festa dell'estate che viene. E non importa se fa freddo e l'estate non sembra poi così vicina. La città si regala un concerto gratuito del Principe dei cantautori, e la gente arriva, la notte di musica in piazza San Carlo è ormai una tradizione, qui hanno cantato e suonato Little Steven e Gino Paoli, Domenico Modugno e Dizzy Gillespie, per le più diverse occasioni, campagne elettorali o celebrazioni del «Mundial». Stavolta è per inaugurare gli spettacoli di «Sere d'estate», offre l'assessorato alla Cultura, e la gente gradisce l'omaggio.

Il Principe è bello e sorridente come immagini siano i principi, elegante con la giacchetta blu e i jeans e il feltro grigio, e non importa se ha meno capelli dell'ultima volta. I principi sono sempre belli, anche se stempiati.

In questa sera torinese un po' incerta tra pioggia e non pioggia, gli organizzatori temevano che il tempo minaccioso tenesse lontana la gente: invece sono arrivati, i ragazzi, alla spicciolata nel pomeriggio, e verso le quattro le prime avanguardie già presidiavano il fronte del palco. Poi la folla è cresciuta, alle otto erano in trentamila e continuavano ad arrivare.

Lui, il protagonista atteso, Francesco De Gregori, era venuto verso le cinque, aveva visto il palco, aveva brindato con un bicchiere di Grignolino, e poi era andato in albergo, al «Turin», per aspettare l'ora dello show. C'era stato anche tempo per un piccolo incidente diplomatico, quando gli avevano annunciato che prima di lui si sarebbero esibiti due cabarettisti, e la cosa non gli era piaciuta. La trattativa era stata breve e indolore: niente cabarettisti, soltanto musica.

Qualcuno cerca pure di provocarlo, chiedendogli se la nuova canzone, quella che fa «ha gli occhi da servo — ma lo sguardo da padrone», sia per Craxi o per Cossiga. Ma lui, il Principe, sta nel vago, risponde che «non è contro una persona, volevo parlare di una situazione generale, in Italia». Intanto, da dietro le transenne, un gruppo di ragazzine grida «Francesco, facci l'autografo» e lui ride e risponde «no, non lo faccio, sennò dove finisce la mia fama di cattivo?». E le ragazze non si sentono deluse, perché è soltanto un gioco da giocare insieme.

E mentre la piazza si riempie, fioriscono i piccoli commerci, i venditori di magliette e di cappelli «alla De Gregori» fanno affari d'oro. Gran lavoro anche per i bar, e Marziano Marzano per il momento è ancora soddisfatto, «ecco, vedete, e pensare che oggi gli esercenti mi hanno detto che queste manifestazioni per loro sono un fastidio».

Alle nove la piazza gremita rumoreggia, i ragazzi fischiano, invocano il Principe. Ma il Principe è nei guai, la folla blocca le strade, arrivare da Porta Nuova a piazza San Carlo è un'odissea senza fine.

Sale sul palco verso le 9 e 45, la chitarra a tracolla mentre i cinquantamila l'invocano, e la festa comincia davvero. «Bambini venite parvulos», «Generale», «Carne di pappagallo», storie di ieri e di oggi. Fino a «La donna cannone».

Gabriele Ferraris

Eletto in Comune a Caselle, era stato arrestato a febbraio con la convivente: in casa anche cocaina

Droga, 6 anni all'ex consigliere psi

«Sono innocente, l'eroina l'avevo comprata per la mia donna»

Sei anni di reclusione senza condizionale, 40 milioni di multa e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici: questa la condanna per detenzione di droga che ieri ha segnato la fine della carriera politica di Riccardo De Caprio, ex consigliere comunale psi a Caselle.

De Caprio, difeso dall'avvocato Nisi, era stato arrestato il 12 febbraio scorso nella sua abitazione di Strada Mappano 59, insieme alla convivente Cinzia Picco, 23 anni, tossicomane, dopo che i carabinieri avevano scoperto nel comodino della camera da letto 3,8 grammi di eroina purissima e 600 milligrammi di cocaina. I giudici della sesta sezione del tribunale (presidente Aragona) hanno condannato la donna (agli arresti domiciliari) a 5 anni e 4 mesi di reclusione senza condizionale e a 35 milioni di multa.

Al processo, l'ex consigliere (è stato espulso dal partito), tuttora detenuto, ha accettato il controesame del pubblico ministero Luigi Marini ed ha così giustificato il possesso della droga: «La mia convivente era schiava della droga, l'ho fatta ricoverare in clinica, aveva smesso per un po'. Poi ha ricominciato, così ho acquistato un po' di droga, la tenevamo in casa per evitare le crisi di astinenza. Io avevo comprato della cocaina una volta ma come anestetico per il mal di denti».

Pm Marini: «Quanta eroina acquistò l'ultima volta?»

De Caprio: «Non so quanta, per due milioni. Cinzia aveva di nuovo smesso, io volevo buttarla via ma lei disse: "Teniamola, così vedo se posso resistere alla tentazione"».

Una spiegazione che non ha convinto il pubblico ministero, impietoso nella sua requisitoria: «La quantità di stupefacenti che la coppia deteneva era sensibilmente maggiore di quella sequestrata. Quando i carabinieri si presentarono nella casa di De Caprio, questi si mise a urlare: "Che cosa fate, che cosa cercate?". Disse loro di non avere le chiavi di casa e gliele trovarono in tasca. Cercò di prendere tempo e avvertire la complice. Nel frattempo, Cinzia Picco, approfittando del suo stato di gravidanza, si chiuse in bagno fingendo un malore e gettò nel water il contenuto di un sacchetto di nailon che non riusciva a nascondere in una mano. Il sacchetto aveva un quantitativo di eroina ben maggiore di quella poi trovata avvolta nella stagnola nel comodino della camera da letto».

Ha concluso il pm: «La nuova normativa sugli stupefacenti ha sanzionato più severamente la detenzione di non modica quantità di droghe pesanti. Cinzia Picco, interrogata subito dopo l'arresto, mentre era ricoverata al Sant'Anna (pochi giorni dopo partorì un bambino) dichiarò: "La cocaina era per Riccardo, l'eroina per me". I carabinieri decisero la perquisizione perché avevano avuto conferma, dopo pedinamenti e controlli, che De Caprio aveva acquistato una grossa partita di droga. E' facile immaginare che cosa sarebbe accaduto se la perquisizione in casa dell'uomo politico avesse avuto esito negativo. Chiedo sei anni di reclusione per entrambi».

Claudio Cerasuolo

Riccardo De Caprio, ex consigliere psi a Caselle, condannato con la convivente **Cinzia Picco** per detenzione di non modica quantità di eroina e cocaina

ENTRA NEL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

SONY

44 w - Uscita 4 altoparlanti - Digitale - Sintonizzatore quarzato - Memorizzazione di 18 stazioni - Alti e bassi separati - Controllo Fader - Ricerca automatica e manuale - Autoreverse - Planciata

L. 320.000

KENWOOD

16 w - Sintonia digitale quarzata - 18 stazioni in memoria - Autoreverse - Funzione local - 4 altoparlanti - Alti e bassi separati - Loudness - Selettore Local - Automatica e manuale - Planciata

L. 320.000

MAJESTIC

NOVITA'

24 watt - Digitale - Autoreverse - Autostore - 12 preselezioni - Ricerca elettronica - Toni separati - Scansione automatica delle memorie - Illuminazione notturna

L. 190.000

PIONEER

NOVITA'

Digitale - Autoreverse - 24 memorie - Best Station Memory - Local - Lettura automatica delle memorie - Maniglia a scomparsa - 17 watt - Planciata

L. 252.000

AIWA

CTZ 3700

11 w - Autoreverse - Digitale - 30 stazioni in memoria - Ingresso CD - Alti e bassi separati - Local - Comando di attenuazione della potenza - 2 illuminazioni - Planciata

L. 224.000

PHILIPS

Radioregistratore stereo - 10 w - Pile/luce - Doppia cassetta con doppia velocità - Autostop - Collegamento per cuffie - Radio AM/FM - Volume a cursore

L. 99.000

Panasonic

Radioregistratore stereo con Compact disc e telecomando - Potenza 45 w - Radio digitale 30 memorie - Tasti a sfioramento - Autoreverse - CD programmabile - Altoparlanti ad alta potenza Bass reflex - Pile/luce - Circuito XBS per accentuare i bassi

L. 375.000

SANYO

Radioregistratore stereo - 30 w - Doppia cassetta - Equalizzatore grafico - Doppia velocità di registrazione - Duplicazione sincronizzata - Sintonizzatore FM/AM - Terminale cuffie

L. 159.000

SONY

NOVITA'

Walkman stereo
- Avanzamento e ritorno rapido
- Cuffie a corredo
- Nuova linea

L. 56.000

SONY

Walkman stereo con radio - Sintonizzatore analogico AM/FM
- Selettore di nastri
- Spegnimento automatico a fine nastro
- Cuffie a corredo
- Avvolgimento e riavvolgimento rapidi

L. 79.000

SONY

NOVITA'

Compact Disc dal design innovativo - Sistema acustico Megabass - RMS (Random Music Sensor) - Resume Play, per il recupero della traccia dopo un'interruzione - AMS (Automatic Music Sensor) - Search per la ricerca di un punto particolare di un brano - Shuffle Play per riprodurre i brani in ordine casuale - Display a cristalli liquidi. Alimentazione a batterie, a rete o tramite cavo batteria auto - Cuffie a corredo

L. 288.000

Technics

Lettore compact disc portatile - Peso 360 gr. - Filtro digitale a sovracampionamento quadruplo - Sistema XBS (Extra Bass System) - Cuffie a corredo - Tasto repeat - Ricerca rapida di un punto - Display a cristalli liquidi - Tasti servoassistiti

L. 259.000

HITACHI

4 TESTINE

Fermo immagine e rallentatore del tutto esenti da disturbi - Sistema automatico per la pulizia delle testine - Autonomia massima di registrazione e riproduzione continua pari a 8 ore - Audio dubbing - Ricerca per indice

L. 814.000

GRUNDIG

3 TESTINE

Telecomando cristalli liquidi - Ralenty e immagine per immagine perfetti - Super visione HQ - 4 registrazioni programmabili nell'arco di 365 giorni - Sintetizzatore di frequenza PLL per 120 canali - Serratura elettronica - Protezione contro la mancanza di corrente per 6 mesi

L. 719.000

SANYO

Hi-Fi stereo - 5 testine - Telecomando - Fermo immagine e ralenty perfetti audiodubbing - Presa per cuffie - Presa microfono - Memorie di 39 canali - 6 programmazioni in 365 giorni - Codice segreto di sblocco - Autospegnimento - Autoespulsione

L. 980.000

INNO HIT

14" - Telecomando
- Preselezione per 30 canali - Antenna telescopica orientabile
- Sintonizzatore a sintesi di tensione
- Ingressi audio video separati - Maniglia da trasporto

L. 373.000

Panasonic

17"

Schermo piatto con angoli quadrati - 30 canali - Il telecomando a infrarossi - Dimensioni contenute: 43x39x42,4 cm - Spegnimento automatico del televisore

L. 620.000

MITSUBISHI

21"

Sintonia automatica con memorizzazione di 30 canali - Telecomando unificato video/TV color
- Indicazioni sullo schermo canale e denominazione
- Connessione audio, video e RGB - 10 + 10 Watts musicali - Due altoparlanti
- Televideo - Spegnimento automatico

L. 1.070.000

LOEWE

25 pollici Hi-Fi stereo
- Cinescopio piatto [illegible] antiriflesso - Telaio completamente digitale
- Televideo - Ingresso SVHS
- Potenza 30 w
- Spegnimento automatico 5 minuti finite le trasmissioni
- Predisposto per via cavo e via satellite - 100 canali
- Presa per cuffie regolabile

L. 1.520.000

PIONEER

CON COMPACT DISC

Amplificatore ad alta potenza 66 w con telecomando - Equalizzatore grafico - Timer 'multiprogramme' - Sintonizzatore FM/AM con 24 memorie - Registratore a cassette auto reverse a doppia meccanica - Diffusori di elevata qualità a 2 vie, 100 watt - CD

L. 990.000

SONY

Sistema mini Hi-Fi - 40 w con telecomando
- Equalizzatore grafico
- Timer incorporato
- Compact disc programmabile - Doppia cassetta - Sistema Dolby
- Doppia velocità di duplicazione - Radio 30 memorie - Casse a 3 vie
- Ingresso per giradischi

L. 870.000

PHILIPS

Sistema Hi-Fi stereo 40 w - Equalizzatore
- Sintonizzatore analogico - Registratore a doppia cassetta e doppia velocità in duplicazione
- Presa per cuffie - Casse acustiche a 2 vie bass reflex - Giradischi semiautomatico
- Possibilità inserimento compact disc

L. 314.000

Canon

8 mm

Canon 8 mm Video Camcorder Canovision E60
- Zoom ad alta risoluzione 8x composto da 13 elementi in 12 gruppi - Faretto in dotazione - Monitor con rotazione di 180°
- Possibilità di ripresa fino a 2 lux - Valutazione del bianco su 25 zone
- Dissolvenza in chiusura e in apertura - Mirino sportivo in dotazione - Diametro filtri 37 mm - Telecomando - 950 gr - Datario - Titolatrice 4 righe e 16 caratteri per riga

L. 1.449.000

SANYO

NOVITA'

8 mm

Zoom motorizzato 8x
- Doppia velocità
- Autofocus digitale
- Regolazione dell'iride digitale - Otturatore variabile da 1/120 a 1/2000 di sec
- Titolatrice a sovraimpressione d'immagine 1 pagina a 5 differenti colori
- Dissolvenza in chiusura e apertura - Regolatore di controluce - Funzione macro - Bilanciamento del bianco automatico

L. 1.390.000

Panasonic

VHS C

Zoom motorizzato 8x
- Autofocus elettronico
- Dissolvenza audio e video
- Datario - Sensore a 320.000 pixel a 1/3 di pollice - Luminosità minima 3 lux - Completamente automatica - Sistema di messa a fuoco ultrarapido
- Risoluzione orizzontale 330 linee

L. 1.360.000

GEMINI

Antifurto per auto
- Linea Rapid
- 2 telecomandi
- Sirena - Protezione porte, cofano e baule
- Caduta di tensione
- Allarme panico
- Segnalazione acustica - Blocco motore - Chiusura centralizzata - Chiave di sblocco

L. 210.000

GEMINI

Antifurto per auto professionale
- Sistema separato
- 2 telecomandi
- Sensori a copertura volumetrica ultrasuoni
- Sirena autoalimentata
- Antipanico
- Protezione cofano, porte, baule - Blinker
- Blocco motore
- Led lampeggiante
- Chiusure centralizzate - Anti manomissione

L. 406.000

VIDEA: LA GRANDE DIMENSIONE

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ZONA SANTA RITA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-324424
ORARI DEL CENTRO: 9.00 - 12.30 / 15 - 19.30 - LUNEDI' 15 - 20.30

GRUPPO

Sigilli al palazzo di via Buniva 11, dove vivono decine di extracomunitari

Murata la casa dei clandestini

L'ordinanza causata dal «degrado abitativo e sociale» Trasferiti, in alloggi popolari, anche inquilini regolari

Il Comune ha deciso: il palazzo di via Buniva 11 è inagibile, tutti gli inquilini dovranno andarsene, le porte dei 106 appartamenti saranno murate i vigili urbani vi apporranno il loro sigillo. L'ordinanza dell'assessore Domenico Mercurio non lascia scampo: gli extracomunitari che in quel palazzo vivono a decine, quasi tutti abusivi, dovranno sloggiare; con loro, anche le 16 famiglie (13 italiane) nei «regolari». Per i [illegible] cittadini torinesi si troveranno sistemazioni provvisorie in alloggi comunali.

A motivare il provvedimento, unico nella storia di Torino, sono stati «lo spinto degrado dell'intero stabile» e la «situazione precaria sotto il profilo sociale». Traduciamo: il palazzo va restaurato, ma i lavori non possono iniziare se prima non si svuota del tutto. Perché? «La storia di via Buniva parla chiaro - ammette l'amministratore Renato Braggio, nominato dal tribunale - abbiamo rattoppato un pezzo di tetto; e quattro giorni dopo lo hanno distrutto». Chi è stato? «Non c'è dubbio, gli occupanti abusivi. Non mi chieda quanti sono e in quali alloggi vivono: non lo so, nessuno lo sa». Perché dichiarare inagibile tutto il palazzo? «Non nascondiamoci dietro un dito: qualche proprietario ha affittato ai clandestini, ricavando utili incredibili: fino a due-trecentomila lire al mese, per stanze con dieci persone. Sigillare 14 appartamenti non è servito: hanno sfondato i muri e sono entrati».

In questo angolo di borgo Vanchiglia si sono incontrate tutte le emergenze della nuova immigrazione: povertà e sfruttamento, microdelinquenza, droga, assenza di controlli. E disperazione, sfogata negli incendi dolosi, nella sistematica demolizione di muri, tetti, cassette delle lettere, nelle minacce a chi in quel palazzo vive da anni. Come Onorina Farello, vedova e pensionata, sola. Il suo mondo è chiuso in quattro mura, il cucinino, la stanza che fa da salotto e camera da letto: quattro millesimi del palazzo. «Da due anni è una prigione. Quando si fa buio non esco di casa, dormo male, ho paura. Sì, paura: una volta che ho protestato mi hanno risposto di stare attenta. Sono andata in questura, mi hanno liquidata con una pacca sulle spalle». Piange la signora Onorina, vittima di questa guerra tra poveri: «Ci mandano via? Va bene, purché ci sia una casa. Qui è piccolo, però ci stavo bene, avevo un buco tutto mio e pensavo di passarci la vecchiaia. Adesso no, è meglio stare alle Vallette: lì almeno c'è l'ora d'aria».

I proprietari-residenti non volevano andarsene. L'ultima assemblea di condominio si era chiusa con la disponibilità a pagare i lavori di restauro a patto che il palazzo fosse sgomberato degli abusivi. L'amministratore è andato più in là: «Era un desiderio irrealizzabile. Né me la sentivo di far spendere un sacco di soldi per niente. Così ho consigliato lo sgombero coatto».

In questi giorni, il Comune dovrà recapitare l'ordinanza a tutti gli 85 proprietari. Poi dovrà trovare gli appartamenti provvisori per gli inquilini. Solo a quel punto lo stabile potrà essere sigillato. Quando inizieranno i lavori? «E' dura, tutti devono essere d'accordo ed avere i soldi a disposizione» dice l'amministratore. Un preventivo di massima parla di un miliardo e mezzo per le sole parti comuni (tetto, scale, impianti). Senza contare un'altra incognita: l'ordinanza consente l'utilizzo di magazzini e negozi al piano terra. Il portone resterà aperto, un presidio fisso di polizia è quanto meno improbabile. Mattoni e sigilli basteranno a vincere la disperazione di chi scende a Porta Nuova senza soldi, senza valigia, con l'unico tesoro di un indirizzo, via Buniva 11, in tasca?

Giampiero Paviolo

Nelle mansarde dello stabile di via Buniva ci sono persone che vivono così

Abusi e aumenti dell'organico denunciati dalla Cgil nel bollettino

Regione, auto blu e segretari

Brizio: «Sapete quanto lavoro c'è negli uffici?»

La Cgil punta il dito sugli amministratori regionali: abusano di auto blu, di autisti e personale di segreteria. Due articoli ed una tabella apparsi sul «Fogliaccio», bollettino del sindacato, starebbero a dimostrare la lievitazione dell'organico addetto agli uffici dei presidenti della giunta e del consiglio e di alcuni assessori.

Altro scialo deriverebbe dal cumulo degli straordinari sia delle segretarie sia degli autisti.

Le tabelle indicano che la presidente Carla Spagnuolo dispone di sette segretarie più un segretario particolare e quattro autisti; che il presidente Brizio ha quattro addetti alla segreteria, due segretari particolari e due autisti. L'assessore al Lavoro Cerchio quattro segretari e due autisti, idem l'assessore all'Ambiente Garino al quale viene anche mosso il rimprovero di cedere l'uso dell'auto blu ad una segretaria. L'unico a non disporre di un segretario particolare è l'assessore alla Sanità, Maccari.

Brizio definisce la polemica «di contenuto banale»: «Dispongo di personale ereditato dal mio predecessore e dall'assessore Carletto. Nessuna tentazione di tipo correntizio. Ho privilegiato la professionalità. Troppi segretari? Ma avete un'idea delle telefonate e degli impegni che ha un presidente della Regione? Vorrei ricordare anche che i segretari particolari, persone di fiducia, vengono assunte a termine e quando un presidente o un assessore se ne vanno decadono anche loro, rischiano l'impiego».

L'assessore al Personale Emilia Bergoglio: «Auto usate impropriamente? Non mi risulta. Se qualcuno sa qualcosa lo dica in sede istituzionale e si faranno le opportune verifiche. Troppi segretari? La legge regionale ne prevede due per ogni assessore, più uno particolare. Io sono sotto quota. Gli straordinari? Vi sono assessori che abitano lontano e l'autista resta a loro servizio ben oltre l'orario di lavoro e ogni amministratore è impegnato sul territorio fino a notte». **[p. p. b.]**

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte inviate dai nostri lettori

Versamenti per il Fondo di solidarietà (e aiuti agli anziani) ricevuti dal 13 maggio al 4 giugno. Ci scusiamo per il ritardo

13-18 MAGGIO: da Bim. Alb. 1.047.352; con simpatia Castagno Mario 270.000; in memoria geom. Gabiano Edoardo 200.000; in ricordo dei carissimi Adriana e Gino Perezroby '69 200.000; in memoria di Vasino Erminia Margherita 120.000; G.S. 100.000; Saracco 100.000; Caporali 50.000; A.Z. in memoria dei defunti 50.000; R.C. Sanremo 50.000; Geninatti Crich Luigi 50.000; Riccarda Sgnaroli 20.000; in ricordo di Elio Fileppo Roasio 50.000; ricordando Giulia Cristofari e Bruno Piovano 50.000.

M.F. 50.000; C.V.B. 50.000; le quattro cuginette 20.000; Silvia e Simone 10.000; R.A.D. ricordando i nostri defunti 100.000; n.n. 10.000; B.R. e G.E. in memoria 2.800; Ettore e Maria 200.000; gli alunni della 3ª C scuola elementare Alfieri in memoria della mamma della loro maestra Luisella Giambuzzi; in memoria di papà, mamma e Paolo 50.000; Surace 500.000; Rossi Paolo 500.000; in onore di Sant'Antonio 200.000; Vittalone Pier Antonio 80.000; in ricordo dei nostri cari defunti 50.000; Mosca Guido 50.000; C.C.C. 60.000; ricordando Carlo 50.000; a memoria di E.G. 50.000; dipendenti Poste Barbania 6.150; in memoria dei genitori 200.000; R. Falcione 40.000; gli inquilini di via Caprera 37, in memoria di Mottola Maria 77.000.

20-25 MAGGIO: F.A. 20.000; in memoria di Biglia Caterina in Barberis 300.000; V.S. 150.000; Carrera Franco 150.000; in memoria del marito Roberto Vaudetti 100.000; A.R. 300.000; F.G. 100.000; M.L. 500.000; M.P. 200.000; gli amici di Anna Maria dell'Usl 24 150.000; Rita e Renato 150.000; Armanda e Silvano ricordando zio Angelo 100.000; per gli anziani bisognosi 100.000; per i bisognosi 50.000.

27-31 MAGGIO: docenti e non docenti dell'istituto tecnico «C. Levi» in memoria della prof. Mariateresa Imoda 400.000; i condomini di via Cimarosa e via Alfano in memoria di Mussotta Pietro 245.000; S.G. 5.000; le quattro cuginette 20.000; in ricordo di MarceL Rigollet 350.000; in memoria del papà Antonio 300.000; gli amici e colleghi Sip in memoria della mamma di Luciano Burato 255.000; i condomini di p.zza Marconi 2 Testona ricordando Maria Orsilli Burato 205.000; in memoria dei nostri cari Patrizia, Grazia e Silvano 100.000; in memoria di Filippo Bosco i colleghi e colleghe di Loredana 100.000; N.C. 100.000; P.G., Alessandria 100.000; ricordando nonna Lina e Palina, Alessandria 100.000; Cristina Valdata Alessandria 100.000; Manca Perris, Trapani 100.000; Piero per Maddalena 80.000; Manuel, Alessandria 50.000; G.A. Ovada 50.000; A.N. Alessandria 20.000; G.S. 20.000; Ipsia G. Plana 11.000. E.G. 100.000; per i bisognosi 50.000; Gallo Lorenzo 20.000; Ramassotto Caterina 20.000; Macro Alberto 20.000; in memoria di Pianta Giancarlo le coscritte ed i coscritti 1943 500.000; le quattro cuginette 20.000.

1-3 GIUGNO: in memoria di Rosetta Dagna 725.000; Giuseppe 40.000; Z.F. 20.000; Danilo 10.000; in memoria di Lo Manto Antonio, i condomini di via Induno 12-14-16-18 230.000; n.n. 20.000.

4 GIUGNO: in memoria di Massimo 500.000. [continua]

SANTENA

Ricordato il conte Cavour

Su invito ufficiale del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ieri alle 17 è stato commemorato il 130° anniversario della morte di Camillo Benso di Cavour. Il prefetto, Carlo Lessona, i sindaci di Torino, Valerio Zanone (nella foto) e di Santena, Francesco Cima, hanno deposto una corona d'alloro sulla tomba dello statista morto nel 1861. Erano presenti il sottosegretario alla Difesa, Fassino, il questore Berardino, i comandanti della Legione Carabinieri, Magliuolo, e del Gruppo di Torino, Gallitelli, il presidente della Fondazione Cavour, Calvi di Bergolo, il presidente della Deputazione Subalpina di Storia Patria, Gian Savino Pene Vidari.

Alla manifestazione hanno partecipato, con il loro stendardo, gli alunni delle elementari di Santena. Dopo la breve cerimonia, le autorità hanno visitato la villa dove Cavour abitò e si sono intrattenuti nel museo e nella biblioteca.

Susa, al processo per le bustarelle parla il pm Corsi

Erano agenti corrotti

Diciannove poliziotti alla sbarra accusati da un loro collega di aver preteso tangenti

Due anni di reclusione per i sovrintendenti della polizia stradale Bruno Grossi e Antonio Fiscante, un anno e mezzo per 17 agenti del distaccamento della polizia stradale di Susa, un anno e quattro mesi di reclusione per i titolari di quattro ditte e una assoluzione per un imprenditore. Queste le richieste del pubblico ministero Corsi al processo che si celebra in quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi) contro 19 agenti del distaccamento della polizia stradale di Susa e i titolari delle ditte che avrebbero distribuito tangenti per evitare le multe per sovraccarico ai camion impegnati nei lavori dell'autofrejus.

L'inchiesta era cominciata nel febbraio del '90. Un agente del distaccamento di Susa, Guido Sconza, poi trasferito, aveva presentato un esposto alla magistratura, accusando i colleghi di prendere le bustarelle. Le mazzette da centomila, recapitate nei pacchi dono a Natale, Pasqua e a ferragosto, erano poi distribuite a tutti i colleghi dai sovrintendenti Fiscante e Grossi. Sergio Maggiora, titolare della «Rescavi» di Refrancore di Asti, arrestato e poi rimesso in libertà, aveva confermato di aver distribuito del denaro perché gli agenti chiudessero un occhio sui carichi irregolari. Due sovrintendenti del distaccamento, Bruno Grossi e Antonio Fiscante, avevano fatto importanti ammissioni.

Per **Bruno Grossi** (a fianco) e **Antonio Fiscante** (in alto) l'accusa ha chiesto la condanna a due anni di reclusione

Al dibattimento, i legali degli imputati avevano sollevato un'eccezione di nullità sulle registrazioni che Sconza aveva fatto dei colloqui avuti con Grossi e Fiscante, utilizzando un microfono nascosto nei gambali della divisa. Ma il tribunale aveva deciso di sentire i nastri in aula.

Per il pubblico ministero Corsi, «le registrazioni hanno confermato le confesioni rese da alcuni imputati: le bustarelle venivano distribuite dalle ditte per evitare le multe per i sovraccarichi degli automezzi. La pratica era diffusa e seguita da tutte le imprese coinvolte perché soltanto così gli autisti potevano sperare di non incappare in pesanti multe».

I legali, che hanno cominciato ieri le loro arringhe, hanno attaccato il testimone dell'accusa, l'agente Guido Sconza, che proprio durante il processo è incappato in una disavventura giudiziaria. Dopo un incidente con la sua automobile ha fatto denuncia per furto dell'auto, cercando di frodare l'assicurazione. Ha commentato il dottor Corsi: «L'episodio è estraneo al processo. Le dichiarazioni di Sconza sul malcostume delle bustarelle hanno trovato precisi riscontri».

Il pm ha chiesto l'assoluzione dell'imprenditore Patrizio Cecchi perché questi all'epoca non aveva un cantiere aperto in Val di Susa. Sergio Maggiora ha chiesto il patteggiamento.

BIANCA & **NERA**

Villa della Regina abbandonata

Italia Nostra denuncia le condizioni di abbandono di Villa della Regina. «L'immobile è proprietà dello Stato in consegna alla Provincia: i due enti da anni cercano di definire i rispettivi ambiti d'intervento e tutto rischia di cadere nel degrado più completo».

Nuovi licenziamenti alla Markas

Cgil e Uil Trasporti denunciano l'atteggiamento dell'impresa di pulizie Markas che, dopo aver inviato nelle scorse settimane 14 lettere di licenziamento, ha comunicato al sindacato l'intenzione di licenziare altre 15 lavoratrici.

Giovani scrittori a Torino

Si è inaugurata ieri mattina in Comune l'iniziativa «Giovani scrittori a Torino» organizzata dall'assessorato alla Gioventù e dal premio Grinzane Cavour con la presentazione del romanzo di Luca Damiani «Guardati a vita».

Violarono la legge elettorale

Il consigliere provinciale indipendente Carlo Giacometto, l'ex consigliere provinciale msi Secondo Chiosso e tre loro amici, Romeo Orazio, Antonio Urgo, Marco Simon Longato, hanno patteggiato ieri in pretura una multa di 400 mila lire per violazione della legge elettorale. Alla vigilia delle elezioni amministrative del '90, avevano imbrattato con lo spray alcuni muri e delle auto.

Leinì, psdi contro la giunta

Crisi in vista a Leinì. Sul nuovo statuto del Comune, il psdi ha infatti ritirato l'appoggio esterno alla giunta guidata dal dc Giuseppe Cozza.

Controlli di polizia e vigili

Centoquattordici denunce e contravvenzioni per eccesso di velocità e inosservanza dell'uso delle cinture; dodici discoteche controllate, due bar e un circolo privato chiusi per 5 e 15 giorni. Sono state arrestate diciotto persone (quasi tutti extracomunitari) per spaccio di droga, due perché vendevano panini senza la licenza di ambulante. E' questo il bilancio di un'operazione di polizia e vigili urbani impegnati in azioni di controllo nelle ore notturne in città.

Rapina in birreria con coltello

L'altra sera, alle 22, sono entrati nella birreria in corso Regina Margherita 268, hanno estratto pistola e coltello, rinchiuso nel retro il titolare, Giancarlo Tirozzio, 50 anni, la moglie e tre clienti, e sono fuggiti con l'incasso, circa 300 mila lire.

Due frazioni con traguardo sulle Alpi piemontesi

Arriva il Giro d'Italia

La «corsa rosa» entra oggi nel Cuneese, terminando sul Monviso
Domani la 13ª tappa porterà i corridori da Savigliano a Sestriere

Il Giro d'Italia fa il suo ingresso in Piemonte: La 12ª tappa, infatti, porterà oggi i corridori da Savona al Monviso, attraversando Ceva (passaggio previsto intorno alle ore 12,20), Mondovì (12,55), Cuneo (14,03), Saluzzo (15) e Crissolo (15,55). L'arrivo sul Monviso, dove sarà anche posto il Gran Premio della Montagna, è previsto a partire dalle ore 16,10 circa.

Domani la «corsa rosa» ripartirà invece da Savigliano per addentrarsi, dopo appena 22 chilometri, nella provincia di Torino (vedi tabella a fianco). Nel finale i corridori transiteranno una prima volta sul colle del Sestriere, dove concluderanno poi la tredicesima tappa dopo aver percorso un circuito conclusivo di circa 25 chilometri.

[c. p.]

I PASSAGGI DELLA **TAPPA DI DOMANI**

ALTIM.	LOCALITA'	KM PERCORSI	ORA DI PASSAGGIO km/h 32	km/h 34	km/h 36
320	Savigliano	0	10.50	10.50	10.50
243	Pancalieri	25.0	11.37	11.34	11.32
301	Buriasco	42.2	12.09	12.04	12.00
288	Piscina	48.9	12.22	12.16	12.12
377	Cumiana	57.3	12.37	12.31	12.26
621	Cappella della Colletta (G.P.M.)	61.3	12.45	12.38	12.32
506	Giaveno	66.3	12.54	12.47	12.41
1007	Colle Braida (G.P.M.)	74.6	13.10	13.02	12.55
352	Avigliana	88.6	13.36	13.26	13.18
388	Chiusa di S. Michele - SS. 25 (Rif.)	96.3	13.51	13.40	13.31
440	Bussoleno	112.1	14.20	14.06	13.57
503	Susa	120.1	14.35	14.22	14.10
740	Chiomonte	127.1	14.48	14.34	14.22
1032	Salbertrand	137.1	15.07	14.52	14.39
1121	Oulx	144.1	15.20	15.04	14.50
1428	Bousson	158.6	15.44	15.28	15.11
2035	Sestriere (G.P.M.)	166.8	16.03	15.44	15.28
1428	Bousson	181.8	16.31	16.11	15.53
2035	Sestriere (G.P.M.)	192.0	16.50	16.28	16.10

Tennis con un giallo alle Pleiadi

Cané va avanti per squalifica

Due derby azzurri animeranno i quarti di finale del Pleiadi Challenger, il torneo da 100 mila dollari in corso di svolgimento sui campi del circolo di Moncalieri. Nella parte alta del tabellone, il numero uno Renzo Furlan incontrerà infatti Diego Nargiso, mentre Paolino Cané si troverà di fronte Francesco Cancellotti.

Dei quattro incontri che ieri hanno promosso gli azzurri, quello tra Cané ed il belga Wuits (testa di serie n. 5) ha avuto un epilogo anticipato e polemico. L'italiano si era aggiudicato il primo set per 6-4 e stava pareggiando il secondo (1-1), quando Wuits giudicava fuori una palla di Cané e protestava vivacemente con il giudice arbitro, che invece l'aveva ritenuta buona. Il giocatore belga si rifiutava di riprendere il gioco e veniva dapprima richiamato, poi penalizzato di un punto e infine squalificato.

In precedenza Francesco Cancellotti non aveva avuto difficoltà nel ridimensionare le ambizioni del falloso brasiliano Mattar, che riusciva a racimolava la miseria di tre giochi (6-2, 6-1). Subito dopo era la volta di Nargiso contro il tedesco Zoecke (che aveva eliminato Vilas), due giocatori dalle caratteristiche molto simili. Si assisteva a uno show di servizi e volée che alla fine premiavano la maggior precisione dell'azzurro, confermatosi in grande condizione dopo l'ottimo primo turno contro Pistolesi. Nargiso, apparso più paziente e maturato mentalmente e anche tecnicamente, vinceva al tie-break il primo set, poi strappava il servizio al tedesco nell'ottavo gioco della seconda frazione, concludendo a suo favore per 6-3.

Intanto sul campo adiacente Furlan stava facendo il minimo indispensabile per eliminare lo spagnolo Altur. Nel primo set il giovane tennista delle Pleiadi otteneva un break sul 4-4 e vinceva senza esaltare per 6-4. Subito dopo aveva un calo psicologico (0-3), cui sapeva tuttavia porre rimedio anche per l'imprecisione dell'iberico, che si faceva infilare sei giochi consecutivi e usciva ingloriosamente di scena in poco meno di un'ora e mezza di gioco (6-3).

Il programma odierno prevede alle 13,30 i singolari Arias (Usa)-Lopez (Spa) e Olhovskiy (Urs)-Azar (Arg). Quindi si giocherà il match Furlan-Nargiso, poi Cancellotti-Cané ed i doppi Salumaa/Svantesson-Damm/-Jonsson e Camporese/Furlan-Odizor/Perez.

Giorgio Viberti

SPORT **FLASH**

Calcio U.18: Nizza verso le finali

Il Nizza Millefonti Under 18 è a un passo dalla finale nazionale di categoria: guida la classifica con 3 punti in 2 gare. Decisivo l'incontro di domenica tra Giorgione e Tolentino.

Podismo: Satta-Vaccaro ok

La vincitrice della Stratorino, Marinella Satta, ha vinto col marito Eugenio Vaccaro la «Due cuori...una staffetta» al Parco Colletta, davanti a Giordanino-Allasia. Domenica si conclude la «Festa dello Sport» alla Colletta, con la «Riflessi sul Fiume» di 6,9 km. Ritrovo piazzale Piscine, partenza alle 10. Per il campionato canavesano, in frazione Nava di Cuorgné, si disputa una 10 km (via alle 9,30).

Ciclismo: torneo Intercentri

Nella terza prova del Torneo Intercentri, al Motovelodromo, si sono imposti R. Testai (velocità esordienti), Consonni (individuale esordienti), Walder-D. Testai (inseguimento a coppie allievi), Campana (individuale allievi), Berruto-Ezio Corino (inseguimento a coppie juniores) e Carioni (individuale juniores).

Windsurf: Xausa vittorioso

Il torinese Erik Xausa ha vinto (primo assoluto e primo juniores) la regata nazionale, cl. Mistral, che si è svolta al lago di Caldaro con la partecipazione di 27 concorrenti.

Bocce: risultati del weekend

Selezione prov. tiro cat. B, arb. Risi: 1. Rubatto (La Boccia). Junior, sel. terne DDD, arb. Parola: 1. Tofano-Pignocchino-Francesia (Ponte Masino). Sant'Anna, coppie DD, arb. Tartari: 1. Bigando-Pilone (Sant'Anna). Polisport Club, coppie CD, arb. Risi: 1. Cerutti-Gianotti (Pol. Club). La Torinese Radio Elettra, coppie ragazzi, arb. Zerbinati: 1. P. Comba-L. Macello (Veloce Club).

Cricket: successo del Jarama

Nel 5° turno di serie A, il Jarama ha battuto nettamente in casa per 10 eliminazioni a 4 il Cesena; domenica i torinesi affrontano il Bologna a Collegno (campo via Tampellini, ore 14).

Arco: percorso di campagna

Nel percorso di campagna hunter + field disputatosi a Crò di Pinerolo, vittoria di Ardingo Scarzella (Carf Torino) in campo maschile e Lucia Da Col (Tuc-un Strambino) in campo femminile.

Basket: promosso il Pinerolo

Il Pinerolo ha vinto il girone torinese di Promozione maschile ed è promosso in serie D. Alla Sisport (via Guala) da oggi girone di semifinale per il campionato nazionale Allieve con Cesena, Vittuone, Basigliano Pozzuolo del Friuli e Dlf La Spezia.

Tennis: avanti solo le Pleiadi

Solo la squadra maschile delle Pleiadi è rimasta in gara dopo gli ottavi della B a squadre: il circolo moncalierese ha battuto (4-2) il C.T.Bologna. Sconfitti invece lo Sporting (3-4) dalla Virtus Bologna e le ragazze del Monviso Grugliasco (0-2) dal Parioli Roma.

PREMIAZIONE

Trofeo Superprestige

Le scuole leader di sport a Ivrea, Torino e Pinerolo

Premiate le scuole leader del «3° trofeo Superprestige», ideato dal Provveditorato, basato sulle gare provinciali di campestre, sci, nuoto, ginnastica, calcio, volley, basket e pallamano valide per studenteschi e Giochi Gioventù.

Medie inferiori: 1. Giovanni XXIII To; 2. Statale c.so Grosseto To; 3. Buonarroti To. Superiori masch.: 1. Itis Porro Pinerolo; 2. Itc Buniva Pinerolo; 3. Itis Majorana Grugliasco. Superiori femm.: 1. Scientifico Gramsci Ivrea; 2. Scientifico Copernico To; 3. Itc Buniva Pinerolo.

PALLANUOTO

A Civitavecchia le torinesi lottano con altre 5 squadre per la promozione

Quadrifoglio sente profumo di A

La Rossetto con i suoi gol può essere decisiva

C'è anche la squadra torinese del Quadrifoglio tra le sei pretendenti alla promozione in serie A, che da stamane a domenica disputano a Civitavecchia il girone nazionale del campionato cadetto di pallanuoto femminile. La principale rivale delle ragazze di Mirko Salvetti è l'Osio Bergamo, che ha vinto a punteggio pieno il gruppo Nord della stagione regolare. Più abbordabili sembrano le quattro formazioni emerse dagli altri due gironi di qualificazione: Nuotatori Livornesi, Rari Nantes Cagliari, Rasula Alta e Nuotatori Palermitani.

Una sola squadra salirà direttamente in A, mentre la seconda e la terza classificate contenderanno l'altro posto in palio alla penultima classificata della massima serie, in un triangolare di spareggio in programma il 15 e 16 giugno.

«Il nostro obiettivo minimo è il terzo posto - dice Bruno Rossetto, dirigente del Quadrifoglio -. Conosciamo poco le nostre avversarie, ma siamo in forma e veniamo dal girone più duro del campionato. L'incognita più grossa sarà la tenuta atletica e psicologica in un torneo che costringerà le ragazze a giocare 5 partite in sole 48 ore».

All'appuntamento di Civitavecchia il Quadrifoglio giunge con un bilancio di 12 vittorie e 2 sconfitte nelle 14 gare disputate nella prima fase, con 134 reti all'attivo (71 segnate da Bruna Rossetto) e 65 al passivo. Le torinesi sono state battute soltanto dall'Osio, che dunque oggi parte come la squadra favorita.

[r. con.]

Tutti a tavola! Senza stringere la cinghia.

PARAD copricapo da cuoco bianco 6^{000}

TROMBON sospensione 23^{000}

BERTA tovaglia cm. 180x130 e 4 tovagliolini 19^{000}

PER sedia bianco 32^{000}

PARAD grembiule 11^{000}

HALLI sedia pieghevole 11^{000}

DOVRE tavolo con ribalte 72^{000}

ELIT presine cm. 20x20 3^{000}/2 pz

HENNA porcellana feldspatica forma ovale cm. 26 13^{000}

BOJAN guanto da forno 8^{000}/2 pz

RONDO bistecchiera cm. 29 38^{000}

PESCIERA cm. 40 acciaio inox 42^{000}

PRAXIS coltelli con listello magnetico 19^{000}

FESTIVAL servizio da tavola 29^{000}/32 pz

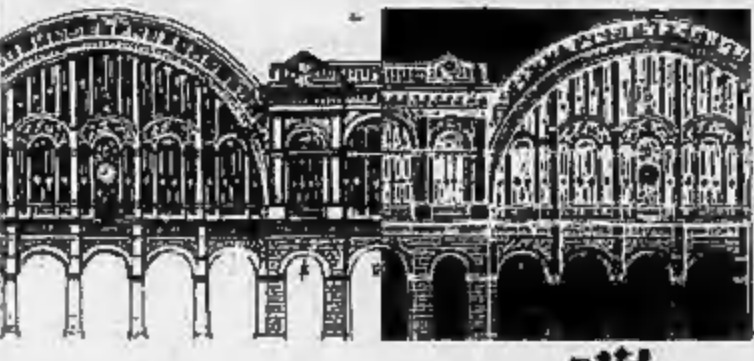
Noi crediamo che davanti ad una buona cucina si ragiona meglio.

Ed il nostro ragionamento per farvi risparmiare dandovi sempre il meglio ci sembra giusto: scegliete fra tante proposte la cucina che vi fa venire l'acquolina, fatela accomodare in macchina e poi a casa con calma la montate.

E' il modo migliore per non rinunciare alla qualità senza spendere una fortuna.

Perchè una cucina bella e funzionale, non deve avere dei prezzi indigesti.

LUNEDI, 14-20, DA MARTEDI A VENERDI, 10-20, SABATO, 9-21. GRUGLIASCO VIA CREA (TO) CINISELLO B. VIALE FULVIO TESTI (MI).

Che rompiscatole questi svedesi.

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Wagner e Brahms

Questa sera, alle 21, all'Auditorium, per la stagione di Primavera della Rai, il maestro Peter Schneider dirige l'orchestra torinese dell'ente radiotelevisivo in un concerto dedicato a Wagner e Brahms. Del primo si ascolteranno brani del «Lohengrin», del «Tristano», di Brahms il «Secondo Concerto per pianoforte», che vedrà come solista François Joël Thiollier. Informazioni al 8807.4653.

Proposte d'ascolto

Questa sera, alle 21,15, nella cappella dell'Oratorio di San Filippo, per la rassegna «Proposte d'ascolto», approda il duo composto da Alexander Graur, al trombone, e Andrea Maggiora, al pianoforte. In programma musiche di Bach, Mozart, Beccacci, Graur, Vulcu. Tel. 538.456.

Concerto rotariano

Il Rotary Club di Moncalieri organizza questa sera, alle 21, nella Collegiata di Santa Maria della Scala, a Moncalieri, un concerto in occasione del ventennale della fondazione. Andrea Banaudi all'organo e Valentina Fornero al basso accompagneranno il soprano Emanuela Marangoni, il tenore Andrea Pezzana e il bassista Peter Allen in un programma che comprende Monteverdi, Frescobaldi, Carisio.

Differenti sensazioni

Alle Serre Comunali, in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, il festival «Differenti sensazioni» propone questa sera, a partire dalle 21, il gruppo Maline di Livorno in «Ora in rem», l'alessandrino Giorgio Parodi in «La casa del musico», il gruppo Margutte di Torino in «Io Pierre Riviere», e il duo Lai - Dell'Ara in «Polvere di passaggi». tel. 78.71.17.

Cabaret

Questa sera, alle 21, al paparazzo in via Virginio 1, angolo via Po, il cabarettista Mario Marchetti è ospite della serata finale del concorso un «Volto per la tv». Tel. 878926. Sempre questa sera, alle 21,30 alla Locanda della Birra, in via Roma 77, a Cafasse, approda il cabarettista milanese Carlo Bianchessi. Ancora questa sera, alle 21, alla festa della Birra, al prato della fiera, a Caselle, c'è uno spettacolo del gruppo cabarettistico «La carovana».

Grugliasco, da stasera sino a luglio

Come divertirsi sotto le stelle

Una volta ospedale psichiatrico, ora spazio verde aperto a tutti. E' il parco Lorenzoni di **Grugliasco** (via Sabaudia 164), dove questa sera alle 21,30 si inaugura «Sotto la luna (e le stelle)... di Primavera 85», la manifestazione che durerà sino al 24 luglio organizzata dall'associazione Primavera 85 in collaborazione con il Comune e l'Usl 24. Una rassegna di spettacoli «con la quale vogliamo coinvolgere la gente, far conoscere un'area pubblica purtroppo ancora spesso confusa con il vecchio manicomio» dice Salvo Collura, presidente dell'associazione organizzatrice. «E così per il secondo anno consecutivo abbiamo cercato di creare momenti di incontro fra i cittadini e gli ospiti della comunità interna». L'avvio dell'iniziativa è con il gruppo musicale «Spider Group Music Show» che dalle 21,30 si esibirà in uno spettacolo di sola musica «Anni 60». Il 14 e il 21 giugno invece due performances cabarettistiche, rispettivamente: «Cabaret & cabaret» con Alessandro Piron e Cesare Vodani, e «Amen (e così sia!)» di Lucio Vinciarelli. Tra queste due date concerto jazz il 19 con la formazione «Elisabetta Prodon Sextet». Ancora musica ma di tutt'altro genere il 29 e il 30, dalle 15 alle 23, con «Music-Machine. Rock live for lives»: dodici gruppi rock si esibiranno in una maratona musicale per raccogliere i fondi da destinare ad una comunità di bambini affetti da Aids (ingresso 10 mila lire). Il primo incontro di luglio è «Profumo d'Africa», musica, danze e costumi africani con i protagonisti Tafà, Roraima, Marianne e Jimmy. Ritmi e suggestioni sudamericane sono invece protagonisti dello spettacolo che il 5 propongono gli «Anna Lokas & Foot Foolers», mentre il 6 rappresentazione teatrale di «L'assassino» messo in scena dal Teatro Studio su un testo di Michele Serra. Non mancheranno neanche la magia e i giochi di prestigio con la serata del 17 «La notte + magica dell'anno», dove il mago Victor Balli e il pubblico scopriranno insieme trucchi e sorprese. Spettacoli alle 21. [t. pl.]

S'inaugura il festival della danza

Micha e il lupo al Parco Rignon

La «Rambert Dance Company» si esibirà nella sera del 15 giugno

Con lo spettacolo «Pierino e il lupo» di Prokofiev nell'allestimento del Ballet Theatre Ensemble di Micha Von Hoecke si apre questa sera, alle 21, al Parco Rignon la quinta edizione del festival **Torino Danza**. Organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune nel cartellone di «Sere d'estate», il festival proporrà fino al 2 luglio sette spettacoli con gruppi e coreografi di valore internazionale. Dopo lo spettacolo d'esordio (in scena anche domani), sarà la volta l'11 e il 12 giugno di «Amer America», ultima creazione del coreografo francese di origine albanese Angelin Preljocaj.

Il 15 giugno approderà sul palco del Rignon la Rambert Dance Company, nuovo nome del glorioso Ballet Rambert fondato nel '26 dalla polacca Marie Rambert, prima compagnia di danza inglese. Il 19 e il 20 vedremo il Balletto di Toscana, con il «Pinocchio» di Fabrizio Monteverde; il 24 e il 25 brilleranno due stelle del calibro di Alessandra Ferri e Julio Bocca, il 28 e il 29 ritorna a Torino Carla Fracci. Chiuderà il Festival l'1 e il 2 luglio la viennese compagnia Staatoper.

Il Parco Rignon è in corso Orbassano 200. I biglietti costano 15 mila lire (le poltrone numerate) e 10 mila (gli ingressi). Informazioni e prevendite di biglietti alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo. Telefono 011/5765.37.40. [r. mol.]

Iniziativa

I giovani se ne vanno all'estero

Le iscrizioni sono cominciate il 29 maggio e, come spiega il regolamento, non sono a esaurimento dei posti. Così, una volta scaduto il termine (bisogna controllare viaggio per viaggio) le domande verranno vagliate da una commissione. Parliamo dell'iniziativa dell'Assessorato alla Gioventù dedicata agli **scambi giovanili** internazionali in programma per la sempre più vicina estate. Si tratta di viaggi all'estero oppure di possibilità di ricevere giovani dai 14 ai 29 anni a Torino.

Il ventaglio di possibilità riguarda «uscite» in Francia, Gran Bretagna, Austria, corsi di lingua a Salamanca e a Malta, un seminario sull'ecologia a Londra (quest'ultimo comincia il 27 luglio per concludersi il 7 agosto). I prezzi sono tutti contenuti con punte di 600 mila lire per i corsi di lingua (durata una quindicina di giorni).

Circa la possibilità di stare con ragazzi stranieri c'è la proposta della Cascina Brero dove, nel parco regionale della Mandria, si trascorreranno dieci giorni in una vera e propria «isola internazionale». Workshop su temi collettivi riempiranno queste giornate estive di studio.

Per informazioni più dettagliate e per eventuali iscrizioni, occorre rivolgersi all'Ufficio Scambi Internazionali dell'Assessorato di via Assarotti 2, tel. 011/5765.4975. Orario 9-12,30 e 14-16,30.

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Doppi Wells Fargo

I Wells Fargo, il gruppo rock'n'roll di Sergio e Paolo Chiorino, presentano stasera in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) il loro album «The Hard Way». E' una consacrazione per una fra le band più longeve della scena torinese: infatti «The Hard Way» è un disco doppio, sforzo produttivo decisamente ambizioso per un gruppo non legato alle grandi etichette. Due facciate sono realizzate in studio, le altre due dal vivo.

Stasera, con i Wells Fargo, si esibiranno Slep, Dario Lombardo, Luca Re e altri.

Boogie per famiglie

E' un duo pianistico tutto in famiglia, quello che chiude stasera al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) la rassegna di jazz tradizionale organizzata da Renato Germonio: sono infatti di scena, per proporre i classici boogie woogie a quattro mani, il pioniere della musica afroamericana Dick Mazzanti e suo figlio Roberto.

Si concludono anche i concerti all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59): stasera (ore 22) festa di «arrivederci a settembre» con due gruppi I Blues & Soda (rock blues) e l'Alfrenico Band (rhythm'n'blues).

Jazz in Val di Susa: stasera al «Poggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76, ore 22) suona il quartetto di Enzo Zirilli.

Rock & Folk

Prosegue al circolo «Stella Rossa (via Pervinche 2, ore 21) la rassegna «Le Vallette in concerto»: di scena il gruppo heavy metal Evil Son.

A Grugliasco (Parco Lorenzoni, ex ospedale psichiatrico, via Sabaudia 164) prende il via stasera la rassegna di spettacoli (rock e altro)«Sotto la luna (e le stelle)». Ne parliamo più ampiamente qui a fianco.

Rock anche al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con Carletto e gli Impossibili; al «Manhattan» con i Trixton; alla «Sagoma» di Almese (ore 22) con i 60/70.

In piazza Libertà a Settimo, stasera (ore 21,30) si esibisce il cantautore Tullio Rapone.

Alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore 22) folk irlandese con i Poteen.

A Villarbasse (teatro tenda, piazza delle Chiese, ore 21), stasera concerto benefico del soprano Gabriella Morigi: i biglietti (100, 60 e 40 mila lire), valgono anche per lo show di venerdì prossimo, protagonista la Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi. L'incasso andrà alla ricerca contro il cancro.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Un nuovo locale

Voglia di mare con ricette della Puglia

Lampascioni, orecchiette con cacioricotta, agnello alla brace, spiedini con cipolle. L'elenco di piatti tipici potrebbe ancora continuare, ma le voci che abbiamo già elencate sono sufficienti per comprendere che si parla di un ristorante di stretta tradizione pugliese, anzi tarantina. **L'Ostricaro** è un locale un po' decentrato gestito da neppure due mesi da Daniela Martorio e da Leonardo Zea con la collaborazione, in cucina, della cuoca Rosa Corusca che però è siciliana. Il menù è fitto di proposte ittiche anche se la carne è sempre presente.

Ma il consiglio che vi diamo è quello di provare questo postucino se siete per i desideri marinari e se amate le ostriche. Qui sono fresche, di tipo «claire» e costano 2500 ciascuna. Se cadete nella loro tentazione, accompagnate la vostra debolezza con un secco e robusto «Soleggio» che è vino bianco delle vigne di Cisternino (e la cantina ospita altre convincenti etichette pugliesi, venete e piemontesi).

L'ambiente è «mediterraneo» con murature chiare. Al momento, dall'Ostricaro le voglie di pesce si possono togliere solo di sera.

Corso Toscana 93-95
Più pesce che carne
Ostriche fresche
Sulle 50 mila con vino
Solo cena; chiuso mart.
Tel. 011/455.94.00

Da lunedì rassegna con spettacoli nel palazzo comunale

Carmagnola, è già estate

Il programma prevede musica, teatro, cabaret e anche esibizioni sportive
La prima fra le 17 proposte del cartellone è un saggio di danza classica

S'intitola **Primaestate '91** la rassegna di musica, teatro, cabaret e sport in programma da lunedì 10 giugno a Carmagnola. Diciassette gli appuntamenti in programma; organizzano l'Apt Pro Loco e il Comune con l'obiettivo di ripetere il successo riportato negli anni precedenti. La maggior parte si svolge alle 21,30 nel cortile del Palazzo Comunale in piazza Manzoni. L'ingresso è libero, i posti a sedere costano 3 mila lire.

Un saggio di danza classica, a cura della scuola diretta da Ileana Rossi, inaugura lunedì, alle 21,30, la manifestazione. Lo spettacolo contempla una serie di balletti sulle musiche scritte da compositori classici e contemporanei. La stessa scuola propone martedì 11 una performance di ballo liscio e di danza jazz mentre la palestra Olimpika 2 di Racconigi presenta mercoledì 12 un'esibizione di ginnastica ritmica. Venerdì 14 il campo di calcio in piazza Mazzini ospita «Campane a festa», intrattenimento con Flipot e Rosina, Gaspare e Gilda, Martin, Romano e Pinuccia, la corale «La Voce del Roero». Presenta Umberto Clivio, l'ex speaker di Radio Manila passato con successo di recente, come presentatore, dalla radio alla televisione. Ingresso a 8 mila lire. La sera dopo, in piazza Italia, appuntamento con l'ippica per il «3° Cross Country Città di Carmagnola». S'inizia alle 20,30; nell'intervallo, concerto dei «Container». Giovedì 20 il Gruppo Teatro Carmagnola Coop. Insieme mette in scena «Ti'ass mai fait pareij!», una commedia dialettale piemontese in tre atti scritta da Alfredo Mariani. Ancora teatro venerdì 21: il gruppo Alfatre propone «L'aria d' Roma». Il coro «Soreghina» dell'Ana di Genova caratterizza con i suoi canti la serata di sabato 22.

Il presentatore Umberto Clivio

Il gruppo dei Walamber's è il protagonista del concerto rock in calendario giovedì 27. «Espressioni in musica» è il titolo dello spettacolo di venerdì 28. Lo propongono la banda musicale della Società Filarmonica di Carmagnola e il quintetto di ottoni «Brass in Armony». Un testo di Luigi Pirandello, «Così è (se vi pare)», viene portato in scena sabato 29 dal Gruppo Teatro Carmagnola.

La musica jazz «regna sovrana» venerdì 5 luglio: suona il trio Petracca-Mari-Penna.

Daniele Cavalla

GLI APPUNTAMENTI

Piccolo Regio

Alle 21 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, spettacolo «Serata di speranza» con la compagnia di balletto del Teatro Regio. Incasso all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte.

Sulla Cina

Alle 21 al Centro Incontri in corso Ferrucci 65/A, serata dedicata alla Cina per il ciclo «L'onda lunga della libertà» organizzato dal Centro Kuliscioff. Sarà proiettato un audiovisivo realizzato da Sergio Notario.

Aerobica

Iscrizioni al centro ginnico «L'école de Michelle» a Ciriè (via San Maurizio 62) per uno stage di aerobica. Istruttrici Diana Fahey e Michela Rosiello. Costo 120 mila lire. Per le informazioni, tel. 011/920.31.79.

Diapositive

Alle 22 nel locale «Sono una donna non sono una santa» in via Fratelli Carle 41, proiezione di «Columbia, cinque secoli di solitudine». Diapositive sulla realtà politica e sociale colombiana. E' a cura di Andrea Stroppiana.

Arte tessile

S'inaugura agli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25, la mostra organizzata dall'associazione Arti e Misfatti «Filo e forma. Ricerca nell'arte tessile contemporanea». Espongono gli artisti: Monica Adamini, Barbara Chiarini, Cristina Gilardi, Dina Grasselli, Gian Carlo Povero, Pietro Savarino, Giuseppe Tartaglia e Aldo Troletti.

Danza

Alle 21 al Teatro di Torino in piazza Massaua, «Spettacolo di fine anno» del Centro del balletto di Grazia Negro. L'incasso sarà devoluto all'Associazione piemontese contro le leucemie.

A Rivarossa

Oggi (dalle 20 alle 24), domani e domenica (dalle 10 alle 24) al campo sportivo di Rivarossa in via Martiri della Libertà, l'associazione «Gruppo giovani» organizza «Expo arte». Si tratta di una rassegna di opere pittoriche su tela, tessuto e ceramica, lavori di modellismo e ricamo. Ingresso libero.

Donne di oggi

Alle ore 22 all'Associazione «Donne di oggi» con sede in via Cibrario 33, spettacolo musicale con il duo dance inglese Riofax. Ingresso libero.

Libro

Alle ore 21 alla libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «Spazio mentale» di Salomon Resnik (Bollati Boringhieri Editore). Partecipano con l'autore Maria Rosaria D'Onofrio, Giulio Gasca e Paolo Roccato. Introduce Giovanni Cabras.

In memoria

Alle ore 21, nella sede del «Piemonte Artistico e Culturale» in via Roma 264, Giorgio Luzzi descriverà l'opera del poeta Giorgio Caproni, recentemente scomparso.

Lombroso

Alle 21 all'Accademia di Medicina in via Po 18, conferenza sul tema «Cesare Lombroso: tentativo di bilancio dopo un secolo di discussione». Relatore il professor Pier Luigi Baima Bollone.

Canottaggio

Alle ore 16 l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla organizza un pomeriggio sul Po con alcune gare di canottaggio e una serie di sorprese sportive.

Inaugurazione

Domani, ore 20,30 in via Germanasca 24d, inaugurazione del «Caraibico», locale dove si servono cocktail e «delicatezze». C'è anche un ristorantino tipico con specialità nazionali e straniere.

Caccia al tesoro

Domenica caccia al tesoro nelle Langhe. Per i soci del «Polianto». Telefonare allo 011 / 57.15.484.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna 53261; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.859
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95
INFERMIERI
Asida 54.04.89
Asir 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldassaro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.98 - 54.38.45
Ausilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Cesad, inferm. 76.66.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 246.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.09.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Diritti anziani (19-20,30) 67.86.917
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce-Ass. contro l'epilessia, (011) 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.095

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.81; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p.zza Derna 208/b

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE DI PRIMAVERA 1991: 9° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Peter Schneider. Wagner: preludio (1848) Tristano e Isotta, (1857) Il crepuscolo degli Dei: viaggio di Sigfrido sul Reno e Marcia funebre (1848-52). Brahms concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (1878-81). La prevendita dei biglietti della stagione di primavera sarà effettuata nelle sere dei concerti presso la biglietteria dell'Auditorium. Posto numerato L. 25.000.

CENTRO D'ARTE VARIA MARIO DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): sabato 8 e domenica 9 giugno alle ore 21,30 I Soggetti presentano I Gommaflex in **Scusate, avete visto I Gommaflex?** Per informazioni e prenotazioni telefonare al 606.13.34 dalle ore 18,30 in poi.

TEATRO VALDOCCO (piazza [illegible] 32, Torino): spettacolo di fine anno Pertti Virtanen, dance studio Nuova Dyukay sabato 8 ore 21, domenica 9 ore 15. Torino v. P. Amedeo 20/b, Chieri c. Torino 35, tel. 639.51.58.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, t. 447.71.71): ore 21,30 I ragazzi del Sole.

CLUB 84: ore 15,30 Franco Orsini ed i suoi solisti con danze e ritmi per tutti: (ridotto «A passo di danza»). Ore 21 «Un fantastico venerdì».

CHALET: ore 21 I Philadelphia.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio, orch. Messengers.

DU PARC ESTIVO: ore 21 si balla sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Tel. 521.5536-521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): Il vero liscio si balla da noi! Ore 21: I Diplomatici

FRENZY DANCING (Ivrea, telefono 0125/230.084): ore 21 ballo liscio. Orch. Dominga e la scatola Magica.

K 11 (Valperga, To): domani sera Orchestra spettacolo Eurofolk.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi. Ore 21/1 grande serata di inaugurazione nel giardino estivo. Orch. Gino Romeo.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21 con Paolo del liscio. Ingresso libero.

ATLANTIC HOTEL - Piano Bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Gallino. Giov., ven. e sab.

DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.

IL PAPARAZZO - Ristorante (v. Virginio 1 ang. v. Po 11, tel. 878.926 - 830.833): cabaret e sfilata in bikini. Domani cena e spettacolo. Gradita prenotazione.

LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): domani sera cena con ballo con elezione di Lady Primavera 1991. Prenot. 913.90.64.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 74.115.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: tel.514.496 - 436.1466.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Proposte per una collezione.

CIRCOLO DEGLI UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): personale Luciana Bey fino al 9 giugno. Or. feriali/ festivi 10-12/16-20.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA LA ROCCA: Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): F. Piovano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Boffa.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): Le grandi tele di M. Roccotelli.

BERMAN: Giovanni Loni e Gino Romiti.

LA BUSSOLA (via Po 9): Daniele Fissore: opere recenti; G. Chessa: disegni per «Il fischietto».

LE IMMAGINI: Piero Martina.

NARCISO: Wladimiro Tulli.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappel (1854-1914).

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): Le Tecniche.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21 Or.:15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 85.65.21
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

A letto con Madonna
di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. **Musicale**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Or.: 19/22
Ingr. 9000

VEDI TEATRI

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07. - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Le comiche
di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
T. 54.70.07 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Rosencrantz e Guildnstern sono morti
di Tom Stoppard con T. Roth, G. Oldman, R. Dreyfuss

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 58.71.90
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 54.06.05
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Young Guns II La leggenda di Billy the Kid
regia Geff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Philips. N. V. Colori

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 54.01.10 Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/Alace 6000

La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '90) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
t. 54.52.45 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Edward Mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Lost Angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 54.24.22 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41
Or.: 14,50/18,10/21,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.52.41 Or.:15,20
17,10/19/20,50/22,40
Ingr. 9000/rid. 6000

La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.55.47
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Storie di amori e infedeltà
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Faro
via Po 30 - Tel. 832.214
Ap.: 20,30
Film: 20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

La carne
di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 315.20.57. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000

La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura disumana. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.
Or.: 20,45/22,40

OGGI CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
T. 5214316. Or. 15,25
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 9000/rid.6000

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

King Kong
CINESTUDIO via Po 21
Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Brian di Nazareth
di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. dem.**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 53.71.00 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Il campo
regia di Jim Sheridan con Richard Harris, John Hurt, Sean Penn, Brenda Fricker

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 54.12.83 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Calde emozioni
regia Luis Mandoki, con Susan Sarandon, James Spader. Col. Viet. min. 14

Nazionale 1
via Pomba 7
Tel. 812.41.73. Or.: 15
16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Le età di Lulù
di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Nazionale 2
via Pomba 7
T. 812.4173 - Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Fuga dal Paradiso
di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90) — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Nuovo Odeon
via Venaizio 8
Tel. 749.23.62
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Non dirle chi sono
di M. Nowbray, con S. Guttenberg, Sh. Long (Usa '90) — Ragazzo grasso e calvo si innamora di una bella ragazza che però non lo corrisponde. Cambia così aspetto e identità su suggerimento della sorella. N.V. 1h 43' **Commedia**

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 51.01.45 - Ap. 16
Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40
Ingr. 9000 rid. 6000

Texasville
di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Polis (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' **Commedia drammatica**

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 83.05.21 - Or. 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000 Alace 6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Vittoria
via Roma 336
Tel. 51.17.88 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000 rid. 6000

L'ultima Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 748.29.07

OGGI RIPOSO

ALTRE VISIONI

Agnelli
via Paolo Sarpi 117
(tel. 612.136)
RIPOSO

Araldo
via Chiomonte 3
(tel. 331.764)
VEDI TEATRI

Cuore
via Nizza 56
(tel. 667.668)
Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
Cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,45; 22,15

Drive In
via Arbe 20
(tel. 314.1616)
PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli
piazza S. Giulia 2 bis
(tel. 612.2312)
VEDI TEATRI

Lantori
c. G. Cesare 80
(tel. 284.134)
Domani: **Robocop 2**. Fantastico, colori. Or.: 15; 17; 19,10; 21,30

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
(tel. 257.881)
Indiana Jones e l'ultima crociata
con Harrison Ford, Sean Connery. Regia Steven Spielberg. Ore 21.

Selene d'Essai
corso Belgio 53
(tel. 874.171)
Volere volare
di Maurizio Nichetti, con M. Nichetti, Angela Finocchiaro. Or.: 20,30; 22,30

Valdocco
via Salerno 12
(tel. 522.42.78)

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Mostra **L'arcano incanto**. Sino 29/9. Ore 10-20 giov. e sab. 10-23 lun. chiuso. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti lire 6.000-4.000-2.000 (scuole). Inf. tel. 011/88.151.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Ore 21 **Serata di speranza**. Spettacolo con la compagnia di balletto del Teatro Regio a favore Associazione per la Prevenzione e cura dei tumori in Piemonte. Posto unico num. lire 50.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 8815.241/242.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.871 - 248.2276
Tram 4
Bus 50/51

Alfa Teatro
via Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78

A grande richiesta stasera ore 21 Kaidara dance company in **Tamburi di Calandà** liberamente ispirato alle pagine di L. Buñuel, coreografie di Katina Genero, percussioni e creazioni musicali di Bruno Rosa Genero.

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14a/50/59/59s/67

Rassegna saggi scuole di danza e recitazione. Questa sera ore 21. Saggio Accademica Torino.

Ambra
v. Ch. della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10 - Bus 75/52

Questa sera ore 21. Il Centro educazione fisica Futura presenta il **saggio degli allievi**. Prevendita biglietti presso la palestra, v. Chiesa della Salute 158/a, tel. 220.2683.

Araldo
via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Tram 15/16
Bus 33/42/55

La compagnia GST Pallone e Muro presenta **La porta stretta** ore 10 ingresso gratuito.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.961
Tram 15/16

Stagione di primavera 1991 - 9° concerto. Ore 21. Direttore P. Schneider, pianista F.J. Thiollier Wagner: Lohengrin Preludio / Tristano e Isotta Preludio e Morte di Isotta / Il crepuscolo degli Dei viaggio di Sigfrido sul Reno e marcia funebre. Bramhs: concerto n. 2.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80,34
Tram 16/18 - Bus 67 linea 9

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Torino

Vedi cinema

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese

OGGI RIPOSO

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Una voce per Bertolt Brecht.** A cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Luci Mauro Fartaglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Zoccali. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.05.

Fregoli
p.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

3ª Rassegna teatro amatoriale
Ore 21. **I teatranti: L'importanza di chiamarsi Ernesto**, di Oscar Wilde regia Elda Callari. Ingr. 6000.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
tel. 655.552
bus 42/47/67

Stasera ore 21 saggio degli allievi del centro Danza Royal diretto da Marilena Goria.

Stalker Teatro
v. L. Da Vinci 172
Grugliasco
Tel. 787.117

Festival nazionale delle arti
(Differenti sensazioni 8) ore 21 Serre comunali di Grugliasco **Ore in Rem** Maline (Li); **La casa del musico** Parodi (Al); **lo Pierre Riviere** Margutte (To); **Polvere di passaggi** Lai Dell'Ara (To).

Teatro Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino

OGGI RIPOSO

Teatro di Torino
p.za Massaua 9
tel. 795.803
Bus 36/38/62/62bis

Rassegna Saggi Scuole di Danza
Saggio centro del balletto di Grazia Negro

Parco Lorenzoni
(Ex O.P.)
Via Sabaudia 164
Grugliasco

IIª Rassegna. Estiva Spettac. nel Parco
Stasera ore 21 **A.A.A. Abbronzatissima Cercasi**. Per il secondo anno favolosa festa d'inaugurazione con la favolosa musica anni 60 dei favolosi Spider Group Music Show

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
via Pomba 23
Tel. 545.338

Exposition d'affiches concernant la poésie

Massimo Uno
via Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000

Donne sull'orlo di una crisi di nervi
di Pedro Almodóvar con Carmen Maura, Julieta Serrano. Versione italiana. Ore: 16,30; 18,15; 20,45; 22,30.

Massimo Due
via Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000

Berlino Est
I film scongelati della Repubblica Democratica Tedesca: ore 16,30 e 20,40 **Classe 45**, di Jurgen Bottcher; ore 18,15 e 22,30 **Quando sarai grande, caro Adam**, di Egon Gunter. Versione orig. trad. sim. italiana.

Massimo Tre
via Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000

Decalogo cinque e sei
di Krzysztof Kieslowsky, con Grazyna Szapolowska, Miroslaw Baka. Versione italiana. Ore: 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 571.293. **Vanessa Maid Manhattan**, con Vanessa Del Rio; Brooke Fields. Col. Viet. 18. Ap. 14; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.621. **Swoosie la sposa ingorda**, con Marina Hedman, Marilyn Mac Call. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **Erotic Miransexual.** Con Philippe Martin, Juliette Meyniel. No stop dalle 15. Inizio ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Bisex in private love.** Con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Giochi erotici e disinibiti.** Con Kimberly Carson, Cristina Barrington. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **Provocazione carnale.** Con Hony Wilder, Joan Storm. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, telef. 436.20.92. **Bisex in private love.** Con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.755. **Film erotico.** Colori. Viet. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Femmine corrotte dal piacere.** Con Taisa Rae, Bobby Astyr. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 8, telef 530.383. **Chiamami Playbeat**, 1ª visione, con Baby Pozzi e Barbarella. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La carne, viet. 14

CESANA TORINESE
S. RICARDO: riposo

CHIERI
MARILYN: Suore in fuga
SPLENDOR: Ghost

CHIVASSO
CINECITTA': Conflitto di classe
MODERNO: A letto con Madonna
POLITEAMA: Saggi di danza classica

CIRIE'
NUOVO: Il portaborse

COLLEGNO
PRINCIPE: Edward mani di forbice
REGINA: Il portaborse
STAZIONE: Yung Guns II la leggenda di Billy the Kid
STUDIO LUCE: Brian di Nazareth

CUORGNE'
MARGHERITA: Pazzi a Beverly Hills
PERONA: Ritorno al futuro parte III

GRUGLIASCO
ROMA: Programmato per uccidere

IVREA
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il silenzio degli innocenti

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pazzi a Beverly Hills

MONTANARO
VITTORIA: Moana e Marina... scatenate e insaziabili

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: Il tè nel deserto

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Le età di Lulù
ITALIA: Pazzi a Beverly Hills
RITZ: Storie di amori e infedeltà

RIVOLI
GIOIELLO: Le età di Lulù

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, novela
19,30 **World sport special**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il cadavere dagli artigli d'acciaio**, film
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **Centrale atomica ora X**, tv movie

Telecupole Cinquestelle
18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
20 — **Medicina trentatré**, rubrica
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato
22 — **Motori non stop**, rubrica
23,10 **Film**
1 — **Tg 4**

Videogruppo
18 — **Hot Rod**, rotocalco
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Antologia di Petrolini**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Come cambiare moglie**, film

Rete Canavese Videobiella
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, tv
21 — **L'occhio nel triangolo**, film
22,45 **Clima**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telecity
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Erik il vichingo**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Fish Eye - obiettivo pesca** programma sportivo
23,40 **La bottega che vendeva la morte**, film
1,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
17,30 **Rocket Robin Hood** cartoni animati
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Un americano a Parigi**, film
22 — **Forza mare**, programma

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20,25 **Centro**
21,30 **Il commissario Kress**
22,30 **Tg Sera**
23 — **Remake**
24,30 **Teletext notte**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **Mani di velluto**
24 — **La pattuglia perduta**, film

G.R.P.
19 — **Grp monitorr**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Film**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **I Sanford**, telefilm
1 — **Film**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: Arte e devozione nelle immaginette**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Il palazzo risponde...**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,25 **Jvaro**, film

Telestudio
8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
1,30 **Fiore all'occhiello**

Videouno
16,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17 — **Follie di Offenbach**
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**, rubrica
20,30 **La spirale di fuoco**, film
22 — **Videouno notizie**
23 — **Gli inafferrabili**, telefilm
24 — **La vita comincia a 40 anni**

Tieffe 9
18,15 **Tg 9** - Notiziario
18,45 **Calcio fans**
20,35 **Film**
22,15 **Tg 9** - Notiziario
22,54 **Documentario**
23,45 **Tg 9** - Notiziario
0,20 **Film**

Tele Vox
17 — **I diritti dell'uomo**
18 — **Incontri medici**
18,30 **Pomeriggio poetico**
19,30 **Amori in soffitta**, telefilm
21 — **Calcio e dintorni**
22 — **Andé per contrà**
23 — **Telefilm**

Sesta Rete
18 — **Angie girl**, cartoni
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **Il figlioccio del padrino**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
19,15 **TG Valli**
19,30 **Supermouse**, cartoni animati
21 — **Chi l'ha detto che c'è un limite a tutto**, cinetime
22,50 **Time speciale**
23,45 **Calcio fans**
0,15 **Time by night**

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **TG4**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **TG4 Cronaca flash**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Calcio 4**
22,45 **Frutto proibito**
23,15 **Tg 4 sport flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 **TG4 flash economia**
1 — **Zip musicale**
1,15 **Doppio gioco**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): marc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/669.25.45). Mostra «**The art of rock**» sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Bibendum e la pubblicità» sino al 9 giugno. Ingresso Lire 7.000. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «**Giulio Paolini anteprima**» sino al 20 giugno. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): **Rassegna Videomontagna 5** «Diario dall'Alta Via 2», sino al 18 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.856): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 settembre.

FIAT

FIAT